



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Marche

Per posta elettronica certificata:

Ancona, 24/08/2017
Prot. 2017/vari/DRM

Spett.le
Operatore Economico
Sede

Oggetto: **Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di ingegneria finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi – Comune di Ancona – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1 – CIG 718168304C – CUP G37E15000120001.**

1. Informazioni generali e attività richieste

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche, ha l'esigenza di acquisire le prestazioni funzionali ai servizi di ingegneria finalizzate alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza di Ancona, attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1 – CIG 718168304C – CUP G37E15000120001.

In riferimento al suddetto immobile, si rende necessario affidare le seguenti attività:

- A1) Progettazione Definitiva di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- A2) Progettazione Esecutiva di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- A3) Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- B1) Direzione dei Lavori ai sensi art. 101 D.Lgs. n. 50/2016 e contabilità e misura dei lavori ai sensi della Parte II, Titolo IX del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- B2) Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- B3) Pratica per attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 e s.m.i.

Si specifica che, fermo restando quanto previsto nel Capitolato Tecnico Prestazionale, l'incarico in questione riguarda in particolare:

- *Predisposizione degli elaborati progettuali*: in assenza dei decreti attuativi del D.Lgs. 50/2016, da emanarsi a cura del MIT, si fa riferimento agli artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010.



Via Fermo, 1 – 60128 Ancona – Tel. 071/289911 – Fax. 06/50516073

✉ e-mail: dre.marche@agenziademanio.it
pec: dre.Marche@pce.agenziademanio.it

- *Coordinamento della Sicurezza in fase Progettazione e di Esecuzione*: espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese; l'incarico dovrà essere espletato nei termini e nei modi indicati dalla vigente legislazione in materia, che comprende, oltre alle attività sopraindicate, anche il coordinamento tra le attività svolte dall'impresa esecutrice e quelle propedeutiche e logistiche direttamente connesse all'esecuzione dei lavori;
- *Direzione e contabilità dei lavori*: l'incarico riguarderà l'espletamento di tutte le attività e responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010, per le parti ancora vigenti, alla figura del Direttore dei Lavori ed in particolare il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto nonché l'effettuazione dei necessari accertamenti in corso d'opera, delle misurazioni e della contabilizzazione delle parti d'opera eseguite;
- *Pratica per attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco*: l'aggiudicatario dovrà redigere, sottoscrivere e presentare la pratica antincendio ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 139/2006 e dal D.P.R. 151/2011, oltre che dalla specifica normativa di settore; il Professionista dovrà eseguire tutti gli adempimenti procedurali di prevenzione incendi secondo la normativa vigente per le attività antincendio che si configureranno a seguito dell'esecuzione dell'intervento, in particolare per l'esercizio dell'attività antincendio 34.1.B – “*Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg*”.

La prestazione professionale comprende:

- redazione, sottoscrizione e presentazione di pratica antincendio al competente Comando VV.FF.;
- ulteriori attività non espressamente sopra indicate, inerenti le procedure tecnico-amministrative da espletarsi nei riguardi del locale Comando VV.FF e quant'altro sia riconducibile all'attività tecnico professionale inerente la normativa antincendio quale ad esempio la valutazione del progetto con approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio.

Le attività sopraindicate dovranno essere comprensive delle attività di gestione informativa (B.I.M. – Building Information Modeling), le cui specifiche tecniche sono indicate nel “Capitolato Informativo” allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale.

Si evidenzia che, l'oggetto della prestazione, meglio dettagliata nel Capitolato, è comprensiva della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile.

L'affidamento sarà immediatamente efficace in relazione alle attività di progettazione, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Rispetto alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il contratto che verrà comunque stipulato a seguito dell'affidamento, acquisterà efficacia con l'inizio dell'esecuzione dell'opera progettata, fermo restando che qualora la Stazione Appaltante non desse corso all'esecuzione dei lavori nulla sarà dovuto all'Affidatario.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

A tal fine, con determina a contrarre n. 5882 del 16/08/2017, è stata indetta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (di seguito definito anche “Codice”), previo avviso pubblicato sul sito dell'Agenzia, la presente procedura negoziata alla quale codesto operatore economico,

selezionato a fronte della richiesta di invito inoltrata, è invitato a partecipare presentando la propria proposta in ordine all'affidamento del servizio in oggetto.

Tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti.

In ragione di quanto previsto dall'art. 48 co. 2 del Codice, si evidenzia che:

- la prestazione principale si sostanzia nella Cat. E.15 – Edilizia: *Caserme con corredi tecnici di importanza corrente.*
- le prestazioni secondarie si sostanziano nelle seguenti categorie:
 - Cat. S.03 – Strutture: *Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni;*
 - Cat. IA.01 – Impianti: *Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio;*
 - Cat. IA.02 – Impianti: *Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico;*
 - Cat. IA.03 – Impianti: *Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.*

2. Importo base d'asta

L'incarico oggetto del presente affidamento, finalizzato all'esecuzione dei lavori razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza di Ancona, sita in via Paolo Borsellino, attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi, è stato quantificato in **€ 97.606,36 (Euro novantasettemilaseicentosei/36) oltre IVA ed oneri previdenziali.**

Tale importo è stato individuato sulla base di una stima presunta dei relativi interventi pari ad € 540.364,64 oltre oneri della sicurezza pari ad € 19.200,77, per un importo complessivo pari ad € 559.565,41. Per un maggiore dettaglio si rinvia al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto, è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016). Ciò nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 penultimo e ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, così ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge 134/2012.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI - PERCENTUALI DI INCIDENZA - COMPENSI					
Cat/Id. Opere/Grado complessità	Classi e Categoria L. 143/49 (corrisp.)	Importo stimato dei lavori	Incidenza (%)	Livelli progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza	Compenso calcolato
E.15/ 0,95	l/c	€ 272.280,75	49,63%	Progettazione definitiva	€ 11.866,35
				Progettazione esecutiva	€ 8.554,80
				Sicurezza in fase progettazione	€ 2.759,62
				Direzione Lavori	€ 11.452,40

				Sicurezza in fase esecuzione	€ 6.899,04
				Pratica antincendio	€ 1.655,77
S.03/ 0,95	I/g	€ 206.412,57	37,63%	Progettazione definitiva	€ 7.914,57
				Progettazione esecutiva	€ 7.801,50
				Sicurezza in fase progettazione	€ 2.261,31
				Direzione Lavori	€ 10.515,08
				Sicurezza in fase esecuzione	€ 5.653,27
				Pratica antincendio	€ 1.356,78
IA.01/ 0,75	III/a	€ 39.340,27	7,17%	Progettazione definitiva	€ 1.933,68
				Progettazione esecutiva	€ 1.876,81
				Sicurezza in fase progettazione	€ 568,73
				Direzione Lavori	€ 2.303,36
				Sicurezza in fase esecuzione	€ 1.421,83
				Pratica antincendio	€ 341,24
IA.02/ 0,85	III/b	€ 12.469,49	2,27%	Progettazione definitiva	€ 809,11
				Progettazione esecutiva	€ 785,31
				Sicurezza in fase progettazione	€ 237,97
				Direzione Lavori	€ 963,78
				Sicurezza in fase esecuzione	€ 594,93
				Pratica antincendio	€ 142,78
IA.03/ 1,15	III/c	€ 18.090,46	3,30%	Progettazione definitiva	€ 1.588,12
				Progettazione esecutiva	€ 1.541,41
				Sicurezza in fase progettazione	€ 467,09
				Direzione Lavori	€ 1.891,73
				Sicurezza in fase esecuzione	€ 1.167,73
				Pratica antincendio	€ 280,26

L'importo base di gara è così suddiviso:

Attività	Prestazione	Importo
A1	Progettazione definitiva	€ 24.111,83
A2	Progettazione esecutiva	€ 20.559,83
A3	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 6.294,72
B1	Direzione dei lavori	€ 27.126,35
B2	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 15.736,80
B3	Pratica per attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco	€ 3.776,83
TOTALE PRESTAZIONE PROFESSIONALE		€ 97.606,36

Detto importo, da intendersi onnicomprensivo di ogni onere e tributo, è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

3. Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto verrà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

4. Documentazione di gara

La documentazione a base di gara è costituita dalla presente lettera d'invito e dai relativi allegati, oltre che dal progetto di fattibilità tecnico ed economica, composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale tecnico-illustrativa.
2. Documentazione fotografica.
3. Verifiche preventive dell'interesse archeologico.
4. Studi preliminari sull'impatto ambientale.
5. Rilievi topografici.
6. Piano particellare preliminare delle aree.
7. Relazione geologica e geotecnica.
8. Elaborati grafici:
 - Tav.1 Inquadramento.
 - Tav.2 Interventi.
 - Tav.3 Stato di progetto.
9. Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al d.lgs. 81/2008.
10. Calcolo sommario della spesa.
11. Quadro economico di progetto.
12. Cronoprogramma.

5. Durata della prestazione professionale

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e redazione della pratica per attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco, è definito complessivamente in **90 giorni (novanta)** naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante, così suddivisi:

- **Attività A1- progettazione definitiva: giorni 45 (quarantacinque)** naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- **Attività A2 e A3 – progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: giorni 30 (trenta)** naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- **Attività B3 – redazione della pratica per attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco: giorni 15 (quindici)** naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- **Attività B1 e B2 – direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:** i tempi della prestazione sono strettamente legati a quelli di esecuzione dei lavori.

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica quanto segue:

- la riduzione dei termini per lo svolgimento delle fasi di progettazione sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta;
- con riferimento alle prestazioni di direzione lavori e coordinamento per la Sicurezza in fase d'esecuzione, per la stima del tempo di prestazione del servizio, si considererà come base di calcolo il termine previsto per il completamento dei lavori in oggetto stabilito in fase

progettuale; la durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per eseguire i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi;

- in relazione al decorso dei termini, si precisa che gli stessi dovranno considerarsi interrotti in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti non direttamente coinvolti nella presente procedura; i medesimi termini decorreranno nuovamente dalla data di emissione del provvedimento/parere necessario;
- per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo per ogni giorno di ritardo; l'ammontare delle penali applicate non potrà comunque superare complessivamente il 10% (dieci) del corrispettivo, a pena di risoluzione ex art. 1456 c.c.

6. Responsabile del procedimento e richieste di eventuali chiarimenti

Il RUP è l'Ing. Tiziano Pelonara e-mail: tiziano.pelonara@agenziademanio.it – telefono 071/2899129.

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura al RUP. I quesiti dovranno pervenire esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica tiziano.pelonara@agenziademanio.it entro le ore **12:00 del 05/09/2017**. A tali quesiti il RUP provvederà a rispondere - entro la data dell'**11/09/2017** a mezzo posta elettronica. Si raccomanda di non inviare i quesiti tramite posta elettronica certificata, ma esclusivamente tramite posta elettronica ordinaria.

7. Sopralluogo

E' possibile eseguire un sopralluogo facoltativo presso l'immobile oggetto del servizio fino al giorno 08/09/2017. Eventuali richieste di sopralluogo dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento previa richiesta scritta da inviare all'indirizzo di posta elettronica: tiziano.pelonara@agenziademanio.it entro il 01/09/2017.

Detto sopralluogo dovrà essere eseguito dal professionista ovvero dal legale rappresentante del concorrente munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

8. Subappalto

L'aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente procedura nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del Codice, a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi, fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al **subappalto** nei limiti di cui all'art. 31 comma 8 ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà quindi indicare nel DGUE le attività che intende subappaltare.

9. Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti espressamente indicati all'art. 46 comma 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice.

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere espletato da **professionisti iscritti negli appositi albi** previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di offerta, con specificazione delle rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico, unitamente all'indicazione della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 5 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture (G.U. n. 36 del 13/02/2017), attuativo dell'art. 24 commi 2 e 5 del D.lgs. 50/2016.

In caso di partecipazione in forma plurima (RT/ConSORZI ordinari) trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara **in più di un raggruppamento temporaneo** o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara sotto qualsiasi forma societaria di liberi professionisti o una società di professionisti della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza quale progettista di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art.4 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture (G.U. n. 36 del 13/02/2017), attuativo dell'art. 24 commi 2 e 5 del D.lgs. 50/2016.

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016, per i Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lett. e) del precitato D.lgs. i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture (G.U. n. 36 del 13/02/2017) devono essere posseduti dai partecipanti al RT.

Il soggetto incaricato dello svolgimento dell'incarico di coordinatore della sicurezza deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.

Il soggetto incaricato di redigere, sottoscrivere e presentare la pratica antincendio deve essere iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni (ex legge 818/84) di cui all'art. 16 D. Lgs. 139/2006.

10. Requisiti di partecipazione e struttura operativa minima per l'espletamento dell'incarico

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale di capacità economico e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali, previsti dalla vigente normativa ed ulteriormente dettagliati nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" nonché nel Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture, recante la definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, ai sensi dell'art. 24 commi 2 e 5 del Codice.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico è richiesta, **a pena di esclusione**, una struttura operativa minima composta dalle seguenti professionalità:

- a) n. 1 progettista, abilitato all'esercizio della professione, responsabile della progettazione edile e architettonica;
- b) n. 1 progettista strutturista, in possesso di Laurea in Architettura e/o Ingegneria, abilitato all'esercizio della professione, responsabile della progettazione strutturale;
- c) n. 1 progettista degli impianti, abilitato all'esercizio della professione, responsabile della progettazione degli impianti tecnologici;
- d) n. 1 tecnico abilitato alle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- e) n. 1 tecnico in possesso della relativa iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (ex legge 818/84) – "Professionista antincendio".

Si precisa che le figure professionali di cui ai punti d) ed e) possono comunque coincidere con una delle figure indicate ai punti a), b) e c), qualora in possesso delle relative abilitazioni.

N.B.: In seno alla documentazione di gara (domanda di partecipazione), e nella specie in occasione dell'indicazione dei professionisti deputati allo svolgimento dell'incarico, dovrà essere anche precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche. Il tutto fermo

restando che, nel caso di indicazione di due o più professionisti per l'esecuzione dell'incarico, dovrà essere specificata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ex art. 24 comma 5 del D.lgs. 50/2016.

11. Termini e modalità di presentazione delle offerte

Il plico contenente la documentazione e l'offerta, redatte in lingua italiana e secondo le indicazioni di seguito riportate, dovrà pervenire sigillato¹ all'indirizzo Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Marche, via Fermo, 1, **entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del giorno 15/09/2017.**

L'inoltro potrà essere effettuato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale, ovvero mediante consegna a mano, anche per il tramite di agenzia di recapito autorizzata. Negli ultimi due casi sarà rilasciata apposita ricevuta.

Il plico dovrà recare esternamente la dicitura *"Gara per l'affidamento del servizio di ingegneria ed architettura finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza di Ancona, attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi. – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1 (CIG 718168304C)"* con l'indicazione dei seguenti dati del mittente: denominazione o ragione sociale, indirizzo ed indirizzo di posta elettronica certificata cui inviare le comunicazioni inerenti alla presente procedura. In caso di partecipazione in forma plurima tutte le comunicazioni verranno trasmesse all'impresa indicata quale mandataria.

In assenza di indirizzo pec dovrà essere indicato un numero di fax ed eventualmente un indirizzo di posta elettronica ordinaria; nel caso in cui oltre al numero di fax sia indicato anche un indirizzo di posta elettronica ordinaria le comunicazioni relative alla procedura di gara saranno trasmesse all'uno o all'altro recapito fatta eccezione per quelle di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 che saranno in ogni caso trasmesse a mezzo fax giusta dichiarazione del concorrente di cui alla domanda di partecipazione.

Il recapito del plico è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia del Demanio ove, per disguidi postali ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenisse all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno, in alcun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata a/r o altro vettore, non rivestendo alcun rilievo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non pervenuti e potranno essere ritirati dal concorrente previa richiesta scritta.

In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso concorrente, entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo. Qualora il concorrente si accorga dell'incompletezza/inesattezza della documentazione contenuta nel primo plico dovrà farne pervenire uno nuovo, entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte, completo di tutti gli elementi richiesti dalla presente lettera di invito.

Oltre il ripetuto termine perentorio fissato per la presentazione delle offerte, non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva, né la stessa o altra documentazione potrà essere presentata in sede di gara.

I documenti di gara dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati alla presente lettera di invito e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della

¹ L'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza manomissioni evidenti.

normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nella presente lettera di invito e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nella lettera di invito.

Si precisa che:

- ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di offerta, con specificazione delle rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico, unitamente all'indicazione della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.
- le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti prescritti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017).
- ai sensi dell'art. 48 co. 11 del Codice, codesto operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé o per o quale mandatario di operatori riuniti, osservando in tal caso le prescrizioni dettate nel prosieguo per gli RTI;
- in caso di partecipazione in forma plurima trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice nonché quelle previste dall'art. 4 del DM 263 del 2 dicembre 2016;
- ai sensi dell'art. 48 co. 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara sotto qualsiasi forma societaria di liberi professionisti o una società di professionisti della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore;
- **per i concorrenti diversi dal professionista singolo** la documentazione di gara deve essere sottoscritta dal relativo legale rappresentante ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura;
- **per gli studi associati/associazioni professionali privi di legali rappresentanti** o procuratori, la documentazione di gara dovrà essere sottoscritta da tutti i professionisti associati.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste chiuse,

- **Busta A - "Documentazione Amministrativa";**
- **Busta B - "Offerta Tecnica";**
- **Busta C - "Offerta Economica/Temporale".**

Ciascuna busta dovrà essere chiusa e sigillata (l'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti) e recare l'intestazione del mittente e la dicitura della busta di riferimento (*Busta A "Documentazione Amministrativa" - Busta B "Offerta Tecnica" - Busta C "Offerta Economica"*).

Si precisa che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata (la busta C) costituirà causa di esclusione.

Nella **BUSTA A "Documentazione Amministrativa"** devono essere contenuti, i seguenti atti e documenti:

A.1) Domanda di partecipazione alla gara (Allegato n. 1) sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente che dovrà:

► **indicare:**

- la **forma di partecipazione** alla gara tra quelle previste dall'art. 46 co. 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF e partita IVA);

nonché

- (in caso di **consorzi stabili** di cui all'art. 46 co. 1 lett. f che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;

- (in caso di **RT sia costituiti che costituendi** di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le parti/quote del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;

- (in caso di **RT costituendi** di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a **conferire mandato collettivo speciale** con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► **e dichiarare:**

- a) (nel caso in cui il concorrente partecipi e svolga la prestazione come singolo professionista) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017), di essere in possesso di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, con specifico riferimento anche all'abilitazione per lo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08, nonché all'iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;
- b) (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017), il/i professionista/i² deputato/i allo svolgimento del servizio, indicando il nome, cognome, luogo di nascita dello stesso/degli stessi, estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento, specificando il professionista in possesso dell'abilitazione per lo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08 e quello iscritto agli elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, indicando inoltre la natura del rapporto intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara;
- c) (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo che abbia due o più professionisti per l'esecuzione dell'incarico oggetto dell'appalto) i dati identificativi del soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice;
- d) (nel caso di società di ingegneria) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017), indicando i dati identificativi del direttore tecnico/i con gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;
- e) (nel caso di società di professionisti) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017);
- f) (nel caso di raggruppamenti temporanei) in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) il nominativo del giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, indicando i dati identificativi dello stesso nonché gli estremi della relativa iscrizione agli albi di riferimento; **NB:** i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti;

² Si specifica che nell'indicare i professionisti deputati allo svolgimento dell'incarico dovranno necessariamente essere garantite le professionalità richieste al punto 10) della Lettera di Invito

- g) (*in caso di mancata indicazione sul plico di un indirizzo di posta elettronica certificata*) di accettare che le comunicazioni di cui all'art. 76 commi 3 e 5 del Codice concernenti la presente procedura siano trasmesse via fax al numero indicato sul plico;
- h) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
- i) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- j) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico commerciale.

N.B. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

A.2) In relazione ai requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** che qui si allega (*Allegato n. 2*), consistente in un'autodichiarazione, resa dal Legale rappresentante del concorrente - ovvero da un procuratore speciale (in tale ipotesi unitamente alla procura in originale ovvero in copia autentica ai sensi del DPR 445/00 debitamente sottoscritta e recante copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) ai sensi e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016*" predisposte a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 174 del 27 luglio 2016.

In particolare:

- nella **Parte II, lettera A**, dovrà essere indicata la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come indicata nell'ambito della domanda di partecipazione;

- nella **Parte II, lettera B** – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) oltre che del sottoscrittore **dei seguenti soggetti**³:

- a) *in caso di impresa individuale*: titolare e direttori tecnici
- b) *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttori tecnici;
- c) *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttori tecnici;
- d) *in caso di altro tipo di società o consorzio*: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (quali gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci⁴;
- e) *soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica* nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo

³ Per ogni ulteriore chiarimento in merito all'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80 co. 1 e 3 del Codice) si rinvia al Comunicato dell'Anac del 26 ottobre 2016;

⁴ Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati i dati di entrambi i soci.

d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data della lettera di invito;

f) *in caso di studio associato/associazione professionale*: associati dello studio associato/associazione professionale;

- **in caso di partecipazione in forma associata** – di cui all'art. 46 co. 1 lett. e) – **per ciascuno degli operatori partecipanti dovrà essere presentato un DGUE distinto**, recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI, avendo cura di specificare nella parte IV (lett. A punto 2) :

- *per le società di ingegneria* di possedere i requisiti di cui all'art.3 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017);
- *per le società di professionisti* di possedere i requisiti di cui all'art.2 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017);

- in caso di **avvalimento**, il concorrente dovrà indicare, nella **Parte II, lettera C**, la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie compilano ciascuna un DGUE distinto per le informazioni richieste dalla Parte II, Sezione A e B, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI; **NB**: in ragione di quanto previsto dall'art. 89 co. 1 del Codice, se l'avvalimento ha ad oggetto titoli di studio e professionali (di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f) o le esperienze professionali pertinenti, i concorrenti possono utilizzare, ai fini della qualificazione alla gara, la capacità di altri soggetti solo se questi ultimi **eseguono direttamente** i servizi per cui tali capacità sono richieste;

- in caso di **subappalto**, il concorrente dovrà compilare la **parte II lettera D**, conformemente a quanto previsto all'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

- le dichiarazioni rese nell'ambito della **Parte III lettera A** si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive le offerte, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti di cui all'art. 80 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., espressamente indicati nella Parte II lett. B.

Inoltre, nell'ambito del DGUE ciascun concorrente dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- non trovarsi nelle **condizioni di esclusione** di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Parte III);
- *(nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo)* ai sensi dell'art. 83 co. 1 lett. a) dovrà indicare l'iscrizione alla CCIAA competente, con indicazione della forma giuridica, dell'attività per la quale è iscritto nonché della data e del numero di iscrizione (Parte IV lett. A punto 1)

A.3) Relativamente ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

a) avvenuto espletamento negli **ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie come da tabella sotto riportata: **(Parte IV lettera C, punto 1b)**

Cat/Id. Opere	Grado complessità	Classi e Categoria L. 143/49 (corrisp.)	Importo stimato dei lavori	Incidenza (%)	Coeff. (tra 1 e 2)	Importo lavori prestazioni svolte
E.15	0,95	I/c	€ 272.280,75	49,63%	1	€ 272.280,75
S.03	0,95	I/g	€ 206.412,57	37,63%	1	€ 206.412,57
IA.01	0,75	III/a	€ 39.340,27	7,17%	1	€ 39.340,27
IA.02	0,85	III/b	€ 12.469,49	2,27%	1	€ 12.469,49
IA.03	1,15	III/c	€ 18.090,46	3,30%	1	€ 18.090,46

b) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di **due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie come da tabella sotto riportata e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento: **(Parte IV lettera C, punto 1b)**

Cat/Id. Opere	Grado complessità	Classi e Categoria L. 143/49 (corrisp.)	Importo stimato dei lavori	Incidenza (%)	Coeff. (tra 0,40 e 0,80)	Importo lavori prestazioni svolte per ogni servizio
E.15	0,95	I/c	€ 272.280,75	49,63%	0,60	€ 163.368,45
S.03	0,95	I/g	€ 206.412,57	37,63%	0,60	€ 123.847,54
IA.01	0,75	III/a	€ 39.340,27	7,17%	0,60	€ 23.604,16
IA.02	0,85	III/b	€ 12.469,49	2,27%	0,60	€ 7.481,69
IA.03	1,15	III/c	€ 18.090,46	3,30%	0,60	€ 10.854,28

Si precisa che:

- i requisiti finanziari e tecnici minimi di cui alla lettera a) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di partecipazione in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti;
- il requisito di cui alla lett. b) non è frazionabile, nel senso che l'importo minimo richiesto per ciascuno dei due servizi non può essere frazionato, indipendentemente dai soggetti che attestino di aver svolto i servizi stessi; in merito, si specifica che non è possibile raggiungere l'importo complessivamente richiesto per i due servizi sommando gli importi di una pluralità di servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice; i servizi di punta devono essere comunque due, a prescindere dal fatto che già con uno solo si superi l'importo predetto; pertanto, il concorrente dovrà essere in possesso di due precedenti esperienze tecniche di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, per ogni classe e categoria individuata, che, sommate fra loro, raggiungano l'importo richiesto; inoltre, **nel caso di partecipazione in forma plurima** ognuno dei due "servizi di punta" richiesti per ciascuna classe e categoria dovrà esser stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento;
- i servizi di cui alle lett. a) e b) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente; non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;
- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;
- ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti di cui alle lettere a) a b) possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate.

A.4) Ai sensi dell'art. 93 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, è prevista la presentazione di una **garanzia fideiussoria**, di importo pari ad **€ 857,26 (ottocentocinquantasette/26)**, corrispondente al 2% dell'importo relativo alle attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e di direzione lavori.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi

consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il fideiussore attesti che il sottoscrittore ha il potere di impegnare la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 co. 2 c.c., la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria nonché l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Agenzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia dovrà avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo approvato con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 purché detto schema venga integrato con l'indicazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 e/o delle percentuali previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria attestare il possesso di tali certificazioni.

Si precisa che, qualora l'operatore economico sia un **Raggruppamento temporaneo costituendo** la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le componenti del Raggruppamento; qualora l'operatore economico sia invece **un raggruppamento temporaneo costituito** la cauzione dovrà essere intestata alla mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il Raggruppamento Temporaneo.

A.5) Passoe. Ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la domanda di partecipazione.

Inoltre, l'Aggiudicatario, tramite un'area dedicata, dovrà inserire a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella sua esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Si precisa che qualora il concorrente sia **un RT costituito o un RT costituendo** il PASSOE dovrà essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento, ossia di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nel caso di **consorzi stabili** di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del D.lgs. 50/2016 il PASSOE dovrà essere presentato dal consorzio.

A.6) In caso di **avvalimento**: documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, tra cui il contratto di avvalimento conforme alle prescrizioni ivi previste.

A.7) Patti di Integrità: il concorrente è tenuto a presentare il Patto di integrità, di cui all'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto. Tale dichiarazione dovrà essere resa in conformità al modello allegato alla presente (*Allegato n. 3*).

Si precisa che in caso di partecipazione in forma plurima il patto di integrità dovrà essere sottoscritto da:

- ciascun componente del **raggruppamento temporaneo (costituiti o costituendi)** di cui all'art. 48 del D.lgs 50/2016;
- dal consorzio e dalle consorziate nel caso di **consorzi stabili** di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del D.lgs. 50/2016.

Fermo restando quanto meglio di seguito precisato in tema di soccorso istruttorio, si precisa in ogni caso che la mancata presentazione o sottoscrizione del Protocollo di legalità saranno considerate regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in ossequio a quanto precisato dall'ANAC nella Deliberazione 1/12/2016 n. 1374.

NB:

- Ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, la Stazione appaltante provvederà a richiedere, entro 10 giorni, la regolarizzazione o integrazione delle dichiarazioni rese dal concorrente in tutte le ipotesi di: mancanza, incompletezza e irregolarità **essenziale** degli elementi e delle dichiarazioni di carattere amministrativo, con esclusioni di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. Qualora non siano rese, integrate e regolarizzate le dichiarazioni necessarie, la Stazione Appaltante provvederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.
- Ai sensi dell'art. 83, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti in caso di carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

SPECIFICHE MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LE SEGUENTI FORME GIURIDICHE:

► **Raggruppamento temporaneo costituito:**

- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) dovrà essere firmata dal soggetto mandatario;
- ogni componente del RTI dovrà presentare un DGUE distinto;
- dovrà essere presentato originale o copia autentica dell'atto costitutivo risultante da scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, di cui all'art. 48 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, al soggetto designato come mandatario, che dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento;
- il PASSOE (di cui al punto A.5) deve essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento;
- il Patto di Integrità (di cui al punto A.7) dovrà essere presentato da ciascun soggetto componente il RTI;

► **Raggruppamento temporaneo costituendo:**

- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) dovrà essere firmata da ciascun componente del raggruppamento;
- ogni componente del RTI dovrà presentare un DGUE distinto;
- la garanzia fideiussoria (di cui al punto A.4) dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento;
- il PASSOE (di cui al punto A.5) dovrà essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento;
- il Patto di Integrità (di cui al punto A.7) dovrà essere presentato da ciascun soggetto componente il RTI;

- dovrà essere resa la dichiarazione, ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutte le componenti contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- Consorzio stabile di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che non partecipa in proprio:
- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) dovrà essere firmata dal consorzio e dalle consorziate esecutrici;
 - dovrà essere inserito nella Busta A "Documentazione Amministrativa" l'estratto dell'atto costitutivo del Consorzio dal quale si evinca chiaramente la natura del consorzio e le imprese consorziate evidenziando quelle indicate quali esecutrici dei servizi;
 - il DGUE dovrà essere presentato dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto;
 - il Passoe (di cui al punto A.5) dovrà essere presentato dal consorzio e contenere i dati delle consorziate esecutrici dell'appalto, ciò al fine di consentire alla Stazione Appaltante di effettuare le verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico/organizzativo ed economico/finanziario tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
 - il Patto di Integrità (di cui al punto A.7) dovrà essere firmato dal consorzio e dalle singole consorziate esecutrici.
- Consorzio stabile di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipa in proprio:
- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) dovrà essere firmata dal consorzio;
 - il DGUE dovrà essere presentato dal consorzio;
 - il Passoe (di cui al punto A.5) dovrà essere presentato dal consorzio;
 - il Patto di Integrità (di cui al punto A.7) dovrà essere firmato dal consorzio.

La BUSTA B "Offerta Tecnica", dovrà contenere a pena di esclusione:

B.1) Una scheda descrittiva per referenze di servizi con eventuali elaborati grafici e/o foto.

Scheda descrittiva di n. 3 incarichi di ingegneria ed architettura svolti, affini a quelli oggetto della gara, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni richieste e che contenga soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui alla presente lettera di invito soprattutto in tema di:

- interventi di realizzazione di immobili da adibire a magazzino/archivio/deposito, a servizio di compendi di maggior consistenza in uso a Forze dell'Ordine (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza) o a Forze Armate ovvero altro utilizzo di Amministrazioni Pubbliche assimilabile per caratteristiche tipologiche e funzionali;
- efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout distributivi proposti;
- definizione di soluzioni di progettazione strutturale ed antincendio finalizzate alla minimizzazione dell'impatto sull'architettura o integrate all'architettura;
- progettazioni che, attraverso un sistema integrato edificio-impianto, siano orientati al risparmio energetico, anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di soluzioni innovative in termini di sostenibilità ambientale e contenimento energetico;
- interventi che ricadano in aree che per caratteri pianificatori, sistema vincolistico ed inquadramento territoriale, siano assimilabili all'ambito oggetto di intervento, con particolare riferimento alla necessità di attivazione del procedimento di verifica di conformità urbanistica ai sensi del DPR 383/1994.

La scheda descrittiva non deve superare complessivamente n. 9 facciate dattiloscritte formato A4, avere la scrittura in carattere ARIAL 12 e potrà essere accompagnata da elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee per un totale non superiore ad ulteriori n. 3 facciate formato A1.

N.B. Ogni ulteriore documentazione prodotta non sarà valutata dalla Commissione di gara.

B.2) Relazione tecnico - metodologica

Una relazione tecnico - metodologica sulle modalità di esecuzione dell'incarico oggetto della gara, per **un numero massimo di 20 pagine** (esclusi i cv, copertine ed indice) in formato A4 carattere ARIAL 12 (una facciata equivale ad una pagina) che tenga conto di quanto previsto nel Capitolato, **accompagnata al massimo da elaborati grafici e/o tabelle non superiori ad ulteriori n. 5 facciate in formato A3.**

La predetta relazione dovrà essere articolata in ragione delle tematiche indicate nei criteri di valutazione che permettano di verificare le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, e ciò anche con riferimento all'organizzazione del gruppo di lavoro, nonché l'erogazione di prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi indicati ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2015, come modificato dal DM 24 maggio 2016, relativo alla determinazione dei punteggi premianti.

Alla relazione tecnica dovranno essere allegati i *curricula* dei professionisti (max. 2 pagine A4 per ciascun professionista) facenti parte del gruppo di lavoro. Si specifica che, i *curricula*, da allegare alla relazione, dovranno essere firmati e corredati della sottostante dichiarazione, come previsto dal D.Lgs. 196/03: **“Con la firma della scheda curriculum il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, autorizza l’Agenzia del Demanio al trattamento dei propri dati personali”**

La nota metodologica dovrà contenere, inoltre, tutti gli elementi che l'offerente ritiene opportuni ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

La nota metodologica dovrà inoltre essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate:

B.2.1	Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta <i>Progettazione definitiva ed esecutiva</i>
B.2.2	Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta <i>Direzione dei Lavori, di assistenza alla direzione lavori e di Coordinamento alla sicurezza</i>
B.2.3	Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta <i>Dotazioni informatiche</i>
B.2.4	Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta <i>Risorse umane e strumentali</i>
E	Prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile

NB:

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.

La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

Nel caso di RT costituendo la relazione di cui al punto B.2) dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nel caso di RT costituiti la relazione di cui al punto B.2) potrà essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante della mandataria.

Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Per una più agevole consultazione, oltre che in formato cartaceo, l'**offerta tecnica**, come dettagliata ai paragrafi B.1 e B.2, dovrà essere replicata fedelmente in **due file elettronici in formato PDF** (formattati in modo da consentire ricerche per mezzo di "parola chiave"), denominati rispettivamente "B.1 - Scheda descrittiva per referenze di servizi" e "B.2 - Relazione tecnico – metodologica", e contenuti in un CD/DVD ROM da inserire rigorosamente nella busta B - "Offerta Tecnica". Ai fini dell'aggiudicazione, si precisa che farà fede esclusivamente il formato cartaceo.

La BUSTA C "Offerta Economica/Temporale" (Allegato n. 4) dovrà contenere, **a pena di esclusione**, una dichiarazione redatta in italiano e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente o del soggetto munito di specifici poteri, regolarmente bollata con marca da € 16,00 con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, completa dei seguenti elementi:

- **ribasso percentuale unico**, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto ad effettuare sull'importo di **€ 97.606,36 (Euro novantasettemilaseicentosei/36)** al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;
- **riduzione percentuale** da applicarsi al tempo di **90 giorni (novanta)** relativo ai servizi di progettazione, in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (venti per cento).
- **i costi della sicurezza**, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti all'attività di impresa propria del concorrente in relazione all'appalto di cui trattasi ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016; **tali costi, pena l'esclusione, dovranno essere espressamente indicati e non potranno essere pari ad € 0.**

Si precisa che:

- qualora il concorrente abbia indicato un riduzione percentuale da applicarsi al tempo superiore a quella sopra specificata, sarà considerato un mero errore materiale e pertanto l'offerta si intenderà comunque formulata con la riduzione massima indicata nella presente lettera di invito.
- non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo; in caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'Agenzia del Demanio.
- la Stazione Appaltante ha quantificato in € 0,00 gli oneri della sicurezza a proprio carico, necessari al fine di eliminare i rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/08, considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/08.
- la mancata apposizione della marca da bollo potrebbe comportare la trasmissione degli atti per la regolarizzazione all'Ufficio del registro entro 30 giorni dalla data di esperimento della gara.

12. Valutazione delle offerte

12.1 Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Scheda	Valutazione qualitativa	Pa = 30
b)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	Pb = 40
c)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 20
d)	Riduzione percentuale unica sui tempi	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5
e)	Prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	Pe = 5

12.2 Criteri di valutazione

a) Professionalità e Adeguatezza dell'offerta: massimo 30 punti

La professionalità - adeguatezza dell'offerta (scheda precedenti prestazioni professionali) sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, per un massimo di 3 servizi relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra gli interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito al punto B.1 e dal DM tariffe.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) del Codice, che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Al riguardo si terrà conto delle soluzioni e delle metodologie già sperimentate con successo, che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui alla presente lettera di invito in tema di:

- interventi di realizzazione di immobili da adibire a magazzino/archivio/deposito, a servizio di compendi di maggior consistenza in uso a Forze dell'Ordine (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza) o a Forze Armate ovvero altro utilizzo di Amministrazioni Pubbliche assimilabile per caratteristiche tipologiche e funzionali;
- efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout distributivi proposti;
- definizione di soluzioni di progettazione strutturale ed antincendio finalizzate alla minimizzazione dell'impatto sull'architettura o integrate all'architettura;
- progettazioni che, attraverso un sistema integrato edificio-impianto, siano orientati al risparmio energetico, anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di soluzioni innovative in termini di sostenibilità ambientale e contenimento energetico;
- interventi che ricadano in aree che per caratteri pianificatori, sistema vincolistico ed inquadramento territoriale, siano assimilabili all'ambito oggetto di intervento, con particolare riferimento alla necessità di attivazione del procedimento di verifica di conformità urbanistica ai sensi del DPR 383/1994.

b) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: massimo 40 punti

Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, nonché i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione siano coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare saranno valutati i seguenti aspetti:

Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta		
Sub-elementi	Sub-Criterio	Sub-punteggio max
B.2.1	<p><i>Progettazione definitiva ed esecutiva</i></p> <p>Saranno oggetto di positiva valutazione le relazioni che descrivano nel modo più convincente ed esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tematiche principali che, a parere del concorrente, caratterizzano la prestazione, con particolare riferimento agli aspetti urbanistici, ambientali, edilizi ed impiantistici; - le azioni che il concorrente intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento da progettare, dei vincoli correlati e delle interferenze presenti nel contesto di inserimento del progetto, con particolare riferimento alle componenti strutturali e alle soluzioni impiantistiche proposte; - le modalità di esecuzione del servizio, con riguardo alla articolazione temporale delle varie fasi previste, evidenziando anche le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (acquisizione pareri, eventuale conferenza dei servizi, validazione ed approvazione del progetto, etc), nonché le misure e gli interventi volti a garantire la qualità della prestazione fornita. 	15
B.2.2	<p><i>Direzione dei lavori, di assistenza alla direzione lavori e di coordinamento della sicurezza</i></p> <p>Verranno valutate positivamente le relazioni che indichino nel modo più chiaro ed esaustivo le modalità operative di gestione dell'incarico finalizzate a garantire la continuità ed efficienza dei cicli lavorativi del cantiere, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità di esecuzione del servizio in sede di realizzazione delle opere progettate, con riguardo alle attività di controllo sulla qualità dei materiali, il monitoraggio dei tempi di esecuzione ed alla sicurezza in cantiere, così come previsto dalla vigente normativa; - modalità di interazione/integrazione con la committenza, specificando le eventuali verifiche che si intendono effettuare. 	10

B.2.3	<i>Dotazioni informatiche</i>	<p>Saranno oggetto di valutazione le modalità di esecuzione del servizio con riferimento alle proposte di risorse strumentali che verranno utilizzate nell'espletamento dell'incarico, non in maniera generica, ma tenendo conto delle caratteristiche specifiche dell'incarico stesso: software di disegno, software per l'integrazione delle progettazioni specialistiche, software di modellazione strutturale, Software BIM – Building Information Modeling, software di computistica, etc., il cui utilizzo dovrà essere descritto e contestualizzato all'incarico di cui alla presente lettera di invito. Tali aspetti dovranno essere finalizzati, ad esempio: alla costituzione di una base di dati utili alle successive fasi di lavoro e di esercizio dell'immobile, alla possibilità di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori da parte del Committente, alla gestione della logistica di cantiere e di sicurezza dei lavoratori coinvolti, alla verifica della sostenibilità ambientale dell'edificio, alla possibilità di integrazione con i sistemi di domotica.</p> <p>Si specifica che verrà valutato non tanto la quantità degli strumenti proposti, quanto la loro efficacia in relazione alle finalità dell'incarico e, in generale, dell'intervento.</p>	10
B.2.4	<i>Risorse umane e strumentali</i>	<p>Saranno oggetto di positiva valutazione le relazioni che descrivano nel modo più convincente ed esaustivo le modalità di esecuzione del servizio con riferimento alle risorse umane messe a disposizione nella fase di progettazione e di direzione lavori, con indicazione dei ruoli e dei soggetti che personalmente e concretamente svolgeranno le prestazioni, in modo da assicurare, senza inutili ridondanze, la presenza di un team multidisciplinare ed esperto (comprese le figure dei collaboratori e del personale di supporto) in grado di far fronte efficacemente, nei tempi previsti per lo svolgimento delle prestazioni, a tutti gli adempimenti richiesti. Verrà valutata anche l'individuazione delle figure che svolgeranno le azioni di collegamento con gli enti preposti al rilascio di pareri.</p>	5
TOTALE			40

c) ribasso percentuale unico: massimo 20 punti

Ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo di **€ 97.606,36 (Euro novantasettemilaseicentosei/36)** al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;

d) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 5 punti

Riduzione percentuale del tempo di esecuzione del servizio di progettazione, **stimato in 90 giorni**, come meglio specificato al paragrafo 5 della presente Lettera di Invito, in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (venti).

Si precisa che qualora il concorrente abbia indicato un ribasso percentuale superiore a quello sopra specificato, sarà considerato un mero errore materiale e pertanto l'offerta si intenderà comunque formulata con il ribasso massimo indicato nella presente lettera di invito.

e) soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile : 5 punti

Descrizione delle prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2015, come modificato dal DM 24 maggio 2016, relativo alla determinazione dei punteggi premianti.

La Relazione tecnico – metodologica indicata al punto B.2) del paragrafo 11 – dovrà pertanto prevedere specifici elaborati grafici e/o tabelle dai quali si evinca con chiarezza il superamento di

alcuni o tutti i requisiti ambientali minimi, e le modalità di verifica del superamento dei medesimi requisiti con riferimento alle attività di realizzazione dell'intervento e al ciclo di vita dell'opera realizzata.

In particolare saranno oggetto di positiva valutazione le relazioni che descrivano nel modo più chiaro ed esaustivo:

- l'evidenza e/o quantificazione del miglioramento prestazionale e delle modalità di verifica da parte della Stazione Appaltante rispetto a ciascun criterio ambientale oggetto di miglioramento;
- l'evidenza delle soluzioni progettuali che prevedono l'utilizzo di materiale rinnovabile e le modalità di verifica e monitoraggio per garantire il rispetto di tale requisito in fase di realizzazione e nel corso del ciclo di vita dell'opera realizzata.

12.3. Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti, avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d + E_i \cdot P_e$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- A_i , B_i , C_i , D_i ed E_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente i -esimo; il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_a , P_b , P_c , P_d e P_e sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella.

12.4 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

I coefficienti A_i , B_i ed E_i relativi rispettivamente ai criteri di valutazione a), b) ed e) della precedente tabella, saranno determinati mediante il metodo del "confronto a coppie".

Si procederà con la valutazione di ogni coefficiente qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego della tabella triangolare, di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					F		
						...	
							N-1

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio da 1 a 6, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, nel seguente modo:

preferenza massima	= 6
preferenza grande	= 5
preferenza media	= 4
preferenza piccola	= 3
preferenza minima	= 2
nessuna preferenza	= 1

Una volta terminati i “confronti a coppie”, i punteggi verranno determinati trasformando la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari ad ogni concorrente, in coefficienti definitivi variabili tra zero e uno, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le singole somme provvisorie prima calcolate.

12.5 Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i e D_i relativi rispettivamente agli elementi di valutazione c) e d) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$C_i \text{ (per } O_i \leq O_{\text{soglia}}) = X \cdot O_i / O_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } O_i > O_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(O_i - O_{\text{soglia}}) / (O_{\text{max}} - O_{\text{soglia}})]$$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo
- O_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo
- O_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
- X = 0,85 (coefficiente scelto dalla Stazione Appaltante)
- O_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

$$D_i = T_1 / T_{\text{medio}}$$

dove:

- D_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo
- T_1 = riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente iesimo;
- T_{medio} = media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo;

per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad **1**.

I singoli punteggi attribuiti a ciascun elemento di valutazione qualitativo e quantitativo saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Si precisa, inoltre, che, in caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità si procederà, direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio.

13. Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97, c. 3, del D.Lgs. n.50/2016, saranno ritenute anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione (tra cui il tempo), come sopra esplicitati, saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla presente lettera di invito.

In tal caso il concorrente sarà invitato a presentare, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta scritta, le giustificazioni di cui all'art. 97 co. 4 del D.Lgs. 50/2016. Saranno escluse le offerte che in esito alle predette verifiche risulteranno anomale.

14. Svolgimento della gara

In data **20/09/2017**, alle ore **10:00**, presso la sede dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Marche sita in Ancona, via Fermo, 1, il Seggio di Gara all'uopo nominato dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale preliminarmente si accerterà l'integrità dei plichi pervenuti e la tempestività della loro ricezione. Si procederà poi alla loro apertura per riscontrare la presenza e la regolarità dei plichi interni previsti dalla presente lettera di invito, mediante l'esame del contenuto della busta A “Documentazione amministrativa” presentata da ciascun concorrente.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa queste possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In ragione di quanto previsto dall'art. 29 co. 1 secondo periodo D.Lgs. 50/2016, al fine di consentire eventuali proposizioni del ricorso ai sensi dell'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, la Stazione Appaltante procederà alla pubblicazione sul profilo committente, nei due giorni successivi dalla data di adozione dei relativi atti, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, dandone contestualmente avviso, tramite PEC, a tutti i concorrenti secondo quanto previsto dal medesimo art. 29 co. 1 del Codice.

Il Seggio di gara, in seduta pubblica, darà comunicazione dei concorrenti ammessi e degli eventuali concorrenti esclusi.

Successivamente la Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, procederà, nei termini previsti dalle Linee Guida ANAC n. 5 punto 1.1 capoverso 8) in seduta pubblica all'apertura, della BUSTA B "Offerta Tecnica", al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La Commissione procederà, quindi, in successiva/e seduta/e riservata/e, alla valutazione delle proposte tecniche contenute nelle Busta B "Offerta Tecnica" e ad attribuire il relativo punteggio con il metodo sopra specificato.

La Commissione giudicatrice procederà poi, in seduta pubblica, a rendere noto ai presenti il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica, nonché all'apertura della Busta C "Offerta Economica/Temporale". A seguire la Commissione determinerà i relativi coefficienti sulla base dei ribassi e delle riduzioni temporali offerte.

La Commissione, sulla base della somma dei punteggi ottenuti con riferimento all'offerta tecnica ed all'offerta economica/temporale, formulerà la graduatoria finale. In caso di parità di punteggio, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Alle sedute pubbliche potrà assistere un rappresentante di ciascun concorrente, munito di delega ove non si tratti del rappresentante legale.

Le date delle successive sedute pubbliche, qualora non consecutive, saranno comunicate ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica certificata, ovvero, in mancanza, al numero di fax indicato sul plico.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali la Stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, il concorrente aggiudicatario dovrà dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

15. Informazioni complementari

Salvo quanto previsto nel Capitolato, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

- a. ai sensi dell'art. 24 co. 7 del Codice, l'esecutore del presente incarico non potrà essere affidatario degli appalti o delle concessioni di lavori pubblici, nonché di eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione, fatti salvi i casi previsti dalla norma in esame in cui tali divieti non trovano applicazione;

- b. qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dall'Agenzia, per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto dell'Agenzia al risarcimento dei danni e l'incameramento della cauzione provvisoria;
- c. tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

16. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016).

17. Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 l'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente lettera di invito, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

18. Procedure di ricorso

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Marche sito in Ancona.

19. Norme di rinvio

Per quanto non specificamente disciplinato negli atti di gara predisposti dall'Agenzia si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*.

Il Direttore Regionale
f.to Raffaella Narni

Allegati:

- Domanda di partecipazione (all.1);
- DGUE (all.2);
- Patto di integrità (all.3);
- Modello di offerta economica/temporale (all.4);
- Capitolato tecnico prestazionale (all.5);
- Schema contratto di appalto (all. 6);
- Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**All'Agazia del Demanio
Direzione Regionale Marche
Via Fermo, 1
60128 - Ancona**

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____
CF _____ residente a _____ (____)
via _____ n. _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00,
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto in
caso di dichiarazioni false o mendaci,

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e
ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di ingegneria finalizzato alla progettazione definitiva ed
esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza attraverso la realizzazione
di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi – Comune di Ancona – Immobile ANB0706 sito in
Via Paolo Borsellino n. 1 – CIG 718168304C CUP G37E15000120001.

in qualità di:

professionista singolo con sede in _____ (____) via
_____ n. _____ CF _____ PI _____

ovvero

legale rappresentante

procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla presente

di _____ (*indicare la denominazione*)
con sede in _____ (____) via _____ n. _____
CF _____ PI _____

che si configura come:

studio associato/associazione professionale

società di ingegneria

società di professionisti

consorzio stabile (*compilare solamente in caso di consorzio stabile che non partecipa in proprio*)
che partecipa per i seguenti consorziati:

1. _____ (*indicare la denominazione sociale e la forma giuridica*)
_____ con sede legale in _____ (____) via _____ n. _____
CF _____ PI _____

2. _____ (indicare la denominazione sociale e la forma giuridica)
con sede legale in _____ (____) via _____ n. ____
CF _____ PI _____
3. _____ (indicare la denominazione sociale e la forma giuridica)
con sede legale in _____ (____) via _____ n. ____
CF _____ PI _____
4. _____ (per ogni
altro consorzio indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI);

compilare se mandatario di RT costituito

come soggetto mandatario di un RT già costituito (art. 48 del D.Lgs. 50/2016), giusta atto costitutivo allegato:

- nell'ambito del quale, in caso di aggiudicazione, lo scrivente mandatario svolgerà la seguente parte del servizio _____

- di cui fanno parte i seguenti mandanti:

1. _____

(se professionista singolo, indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, CF e P.IVA; se studio professionale/associazione di professionisti, società o consorzio, indicare: denominazione, forma giuridica, sede legale, CF e P. IVA)

che in caso di aggiudicazione svolgerà la seguente parte del servizio _____
_____;

2. _____

(se professionista singolo, indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, CF e P. IVA; se studio professionale/associazione di professionisti, società o consorzio, indicare: denominazione, forma giuridica, sede legale, CF e P. IVA)

che in caso di aggiudicazione svolgerà la seguente parte del servizio _____
_____;

3. _____

(se professionista singolo, indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, CF e P. IVA; se studio professionale/associazione di professionisti, società o consorzio, indicare: denominazione, forma giuridica, sede legale, CF e P. IVA)

che in caso di aggiudicazione svolgerà la seguente parte del servizio _____
_____;

4. _____

(per ogni altro mandante riportare tutte le suddette informazioni)

compilare se mandatario di RT costituendo:

come soggetto mandatario di un RT non ancora costituito ex art 48 del D.Lgs. 50/2016:

- nell'ambito del quale, in caso di aggiudicazione, lo scrivente mandatario svolgerà la seguente parte del servizio _____
- di cui fanno parte i seguenti mandanti:

1. _____

(se professionista singolo, indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, CF e P. IVA; se studio professionale/associazione di professionisti, società o consorzio, indicare: denominazione, forma giuridica, sede legale, CF e P. IVA)

che in caso di aggiudicazione svolgerà la seguente parte del servizio _____
_____;

2. _____

(se professionista singolo, indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, CF e P. IVA; se studio professionale/associazione di professionisti, società o consorzio, indicare: denominazione, forma giuridica, sede legale, CF e P. IVA)

che in caso di aggiudicazione svolgerà la seguente parte del servizio _____
_____;

3. _____

(se professionista singolo, indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, CF e P. IVA; se studio professionale/associazione di professionisti, società o consorzio, indicare: denominazione, forma giuridica, sede legale, CF e P. IVA)

che in caso di aggiudicazione svolgerà la seguente parte del servizio _____
_____;

4. _____

(per ogni altro mandante riportare le suddette informazioni)

- nell'ambito del quale lo scrivente mandatario si impegna, ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione della gara, a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza che le stesse si impegnano a conferirgli.

E DICHIARA

- a. *(nel caso di professionista singolo)* di essere in possesso di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, con specifico riferimento anche all'abilitazione per lo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08 e all'iscrizione negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, indicando gli estremi delle iscrizioni

agli albi di riferimento _____ (indicare n. e anno di iscrizione);

b. (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo) che l'incarico oggetto dell'appalto sarà svolto dal/i seguente/i professionista/i ¹:

1. _____ (riportare i dati identificativi del professionista)
_____ (indicare la qualifica professionale)
_____ (indicare gli estremi di iscrizione nell'albo professionale di riferimento)
_____ (indicare se il soggetto è in possesso dell'abilitazione per lo svolgimento delle attività di coordinatore in fase di progettazione di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/08);

_____ (indicare la natura del rapporto professionale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara);

2. _____ (riportare i dati identificativi del professionista)
_____ (indicare la qualifica professionale)
_____ (indicare gli estremi di iscrizione nell'albo professionale di riferimento)
_____ (indicare se il soggetto è in possesso dell'abilitazione per lo svolgimento delle attività di coordinatore in fase di progettazione di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/08);

_____ (indicare la natura del rapporto professionale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara);

3. _____ (riportare i dati identificativi del professionista)
_____ (indicare la qualifica professionale)
_____ (indicare gli estremi di iscrizione nell'albo professionale di riferimento)
_____ (indicare se il soggetto è in possesso dell'abilitazione per lo svolgimento delle attività di coordinatore in fase di progettazione di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/08);

_____ (indicare la natura del rapporto professionale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara);

4. _____ (riportare i dati identificativi del professionista)
_____ (indicare la qualifica professionale)
_____ (indicare gli estremi di iscrizione nell'albo professionale di riferimento)
_____ (indicare se il soggetto è in possesso dell'abilitazione per lo svolgimento delle attività di coordinatore in fase di progettazione di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/08);

_____ (indicare la natura del rapporto professionale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara);

5. _____ (riportare i dati identificativi del professionista)
_____ (indicare la qualifica professionale)
_____ (indicare gli estremi di iscrizione nell'albo professionale di riferimento)
_____ (indicare se il soggetto è in possesso dell'abilitazione per lo svolgimento delle attività di coordinatore in fase di progettazione di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/08);

_____ (indicare la natura del rapporto professionale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara);

¹ si specifica che nell'indicare i professionisti deputati allo svolgimento dell'incarico dovranno necessariamente essere garantite le professionalità richieste al punto 10) della Lettera di Invito

6. _____

_____ (per ogni altro professionista riportare le suddette informazioni)

c. che la persona fisica incaricata della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche è _____ (indicare i dati identificativi del professionista, la qualifica professionale e gli estremi della iscrizione all'albo);

d. (nel caso di società di ingegneria) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017) e che il/i direttore/i tecnico/i è/sono _____

_____ (riportare i dati identificativi del/i direttore/i tecnico/i con gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento e dell'indicazione dell'anno di abilitazione all'esercizio della professione);

e. (nel caso di società di professionisti) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017);

f. (nel caso di RT di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016) ai sensi dell'art. 4 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017), che il giovane professionista è _____

_____ (riportare i dati identificativi del professionista, con gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento);

g. (in caso di mancata indicazione sul plico di un indirizzo di posta elettronica certificata) di accettare che le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice concernenti la presente procedura siano trasmesse via fax al numero indicato sul plico;

h. di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;

i. che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

j. di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

Luogo e data

TIMBRO

FIRMA

Allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i;
- (se del caso) procura in originale ovvero in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00;
- (nel caso di RT costituiti) – originale o copia autentica dell'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutti i mandanti al soggetto mandatario.

Da compilare a cura di ciascun mandante in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo non ancora costituito

_____ (*indicare il mandante*) dichiara di accettare il contenuto della presente domanda di partecipazione alla gara formulata dal soggetto mandatario e si impegna, ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

TIMBRO

FIRMA

_____ (*indicare il mandante*) dichiara di accettare il contenuto della presente domanda di partecipazione alla gara formulata dal soggetto mandatario e si impegna, ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

TIMBRO

FIRMA

_____ (*indicare il mandante*) dichiara di accettare il contenuto della presente domanda di partecipazione alla gara formulata dal soggetto mandatario e si impegna, ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

TIMBRO

FIRMA

(per ogni altro mandante riportare la suddetta dichiarazione di accettazione)

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Bando di gara: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di ingegneria finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi – Comune di Ancona – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1 – CIG 718168304C CUP G37E15000120001.

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome:	Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche
Codice fiscale	06340981007
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di ingegneria finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi – Comune di Ancona – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[]
CIG	718168304C
CUP (ove previsto)	G37E15000120001
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽²⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽³⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁶⁾ :	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁵⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁶⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁷⁾ Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁸⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽⁸⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽⁹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[] Si [] No [.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[] Si [] No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾
2.	Corruzione ⁽¹¹⁾
3.	Frode ⁽¹²⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁵⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁷⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹²⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹³⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁴⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁸⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato II – da inserire nella busta A

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²²⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²³⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (24)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.

Allegato II – da inserire nella busta A

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

⁽²⁵⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁵⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁷⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽³⁸⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁶⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴⁰⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto da parte del concorrente e presentato unitamente alla documentazione amministrativa dalla procedura.

In caso di partecipazione in forma plurima (RTI/Consorti ordinari sia costituiti che costituendi) il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale di ogni componente.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano in proprio il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano per alcune consorziate, il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio e delle singole consorziate esecutrici.

PATTO DI INTEGRITA'

relativo alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di ingegneria finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi – Comune di Ancona – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1 – CIG 718168304C CUP G37E15000120001.

tra

l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche

e

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ CF _____ residente a _____ (____), via
_____ n. _____ in qualità di:

- (se del caso) legale rappresentante
- (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

dell'operatore economico _____ (indicare la denominazione
sociale) _____ (indicare la forma giuridica) _____
(indicare la sede legale) _____ (indicare CF e PI)
_____;

VISTO

- l'art. 1 comma 17 della L. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* il quale dispone che *“le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell'Agenzia del Demanio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Agenzia del Demanio e l'operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 - Durata

Il presente Patto e le relative sanzioni, di seguito indicate all'art. 5, sono applicabili al concorrente per tutta la durata della procedura di gara e, laddove quest'ultimo risulti aggiudicatario, fino alla

completa esecuzione del contratto, al quale verrà formalmente allegato il presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 - Obblighi a carico dell'operatore economico

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, il concorrente:

- dichiara di non essere intervenuto nel procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della *lex specialis* al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Agenzia;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto e si impegna altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere altra ricompensa, vantaggio o beneficio per le sudette finalità;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si impegna a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla presente gara;
- dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Agenzia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- dichiara di essere consapevole che, qualora emerga la situazione di cui al punto precedente, essa determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;
- dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 1 co. 9 lett. e) L. 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che:
 - non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio;
 - ovvero
 - sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio, che, tuttavia, non hanno determinato alcun vantaggio per facilitare l'aggiudicazione dell'appalto e si impegna, altresì, ad evitare che tali rapporti determinino eventuali benefici nella fase di esecutiva del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto;
- si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità ed anti-corrruzione negli eventuali contratti di subappalto;
- si impegna a denunciare alle Autorità competenti ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara.

Art. 4 - Obblighi a carico dell’Agenzia

L’Agenzia si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale coinvolto, a vario titolo, nel procedimento di scelta del contraente e nella fase esecutiva del contratto, in caso di accertata violazione dei principi di lealtà e correttezza dell’agire assunti con il presente Patto.

L’Agenzia assume l’esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare, sia direttamente che indirettamente, l’aggiudicazione e/o gestione del contratto.

L’Agenzia si obbliga a garantire adeguata pubblicità degli atti inerenti la presente procedura di gara secondo le modalità previste dalla legge.

Art. 5 - Violazione del Patto di Integrità

La violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente Patto di integrità da parte dell’operatore economico, sia in veste di concorrente che di appaltatore, potrà comportare, in ragione della fase in cui è accertato l’inadempimento:

- l’esclusione dalla procedura di gara, con conseguente escussione della garanzia fideiussoria prestata ai fini della partecipazione e contestuale segnalazione del fatto all’Anac;
- la risoluzione del contratto, con conseguente escussione della cauzione definitiva prestata ai fini della relativa sottoscrizione e contestuale segnalazione del fatto all’Anac.

La violazione delle obbligazioni assunte viene dichiarata dall’Agenzia a conclusione di un apposito procedimento di verifica, con le garanzie del contraddittorio per l’operatore economico interessato. L’Agenzia comunica l’avvio del procedimento d’ufficio all’operatore economico tramite comunicazione, a mezzo PEC, contenente sintetica motivazione. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro 15 giorni. L’Agenzia, decorsi 15 giorni dal ricevimento delle stesse, si pronuncerà definitivamente in merito alla violazione.

Art. 6 - Controversie

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed all’esecuzione del presente Patto di Integrità tra l’Agenzia ed i concorrenti ovvero tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente in relazione al tipo di violazione.

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE
(MANDATARIA/CAPOGRUPPO DEL RTI O CONSORZIO ORDINARIO)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

(se del caso) TIMBRO DELLA MANDANTE/CONSORZIATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

OFFERTA ECONOMICA/TEMPORALE

Marca da bollo
da € 16,00

All' Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Marche
Via Fermo, 1
60128 - Ancona

Con riferimento alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di ingegneria finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi – Comune di Ancona – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1 – CIG 718168304C CUP G37E15000120001.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il _____ residente a _____ (____) via _____
n. _____ CF _____ P. IVA _____

in qualità di:

- legale rappresentante
- procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

di _____

(riportare i dati identificativi della società o consorzio o studio associato/associazione professionale rappresentato)

OFFRE

- **sull'importo a base di gara** – pari a € **97.606,36 (Euro novantasettemilaseicentosei/36)** (oltre IVA e Oneri Previdenziali) - il seguente ribasso percentuale unico:

_____ % (in lettere _____)

- **rispetto al tempo complessivamente stimato per lo svolgimento del servizio** – fissato in 90 giorni naturali e consecutivi dal formale invito a procedere da parte del RUP – la riduzione percentuale del:

_____ % (in lettere _____)

E DICHIARA

che i costi della sicurezza, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti all'attività di impresa propria del concorrente in relazione all'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, sono pari a:

€ _____ (in lettere _____)¹

TIMBRO

FIRMA

Allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i;
- (se del caso) procura in originale ovvero in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00.

Da compilare a cura di ciascun mandante in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo non ancora costituito

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ CF _____ residente a _____ (____),
via _____ n. _____

(se soggetto diverso dal professionista singolo) in qualità di:

- legale rappresentante
 procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla domanda di partecipazione
della _____ (mandante)

DICHIARA

di accettare il contenuto della presente offerta economico/temporale formulata dalla
_____ (mandataria)

TIMBRO DELLA MANDANTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

¹ Tali costi, **a pena l'esclusione**, dovranno essere espressamente indicati e non potranno essere pari ad € 0



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Marche

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizio di ingegneria finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi – Comune di Ancona – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1 – CIG 718168304C CUP G37E15000120001.



Via Fermo,1 – 60128 Ancona – Tel. 071/289911 – Fax. 06/50516073

✉ e-mail: dre.marche@agenziademanio.it

pec: dre_Marche@pce.agenziademanio.it

SOMMARIO

1. Premessa Generale.....	5
2. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere	5
3. Descrizione del compendio oggetto di intervento	6
4. Regole e norme tecniche da rispettare	6
5. Costo dell'intervento e stima dei servizi	9
6. Incarico professionale di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	11
6.1. Attività preliminari alla progettazione	13
6.2. Progetto Definitivo (Attività A1).....	13
6.2.1. Relazione generale	13
6.2.2. Relazioni specialistiche	14
6.2.3. Elaborati grafici.....	15
6.2.4. Calcoli delle strutture e degli impianti	16
6.2.5. Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico	17
6.2.6. Acquisizione dei pareri	18
6.2.7. Verifica del progetto definitivo.....	19
6.3. Progetto Esecutivo (Attività A2)	19
6.3.1. Relazione generale	20
6.3.2. Relazioni specialistiche	20
6.3.3. Elaborati grafici.....	21
6.3.4. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti	22
6.3.5. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.....	23
6.3.6. Cronoprogramma	25
6.3.7. Elenco dei prezzi unitari	25
6.3.8. Computo metrico estimativo e quadro economico	25
6.3.9. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto	26
6.3.10. Verifica del progetto esecutivo	27
6.4. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (Attività A3)	28
6.4.1. Piano di sicurezza e coordinamento.....	28
6.4.2. Stima dei costi della sicurezza	29
6.4.3. Coerenza degli atti della sicurezza con il progetto.....	29
7. Incarico professionale di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, di Direzione e Contabilità dei lavori e pratica antincendio	30
7.1. Direzione e contabilità dei lavori (Attività B1).....	30

7.2. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (Attività B2).....	31
7.3. Pratica antincendio (Attività B3)	32
8. Prestazioni accessorie.....	32
9. Piano di lavoro.....	34
10. Forma e quantità degli elaborati progettuali	34
11. Termine per l'espletamento dei servizi e procedure di approvazione.....	35
11.1 Termini per l'esecuzione dei servizi di progettazione	35
11.2 Termini per le attività di direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.	35
11.3 Verifiche ed approvazioni.....	36
11.3.1 Piano di Lavoro e Cronoprogramma.....	36
11.3.2 Verifiche sui progetti	36
11.3.3 Pareri e Autorizzazioni.....	36
12. Condizioni e modalità di pagamento.....	36
13. Cauzione provvisoria	37
14. Cauzione definitiva	38
15. Polizza assicurativa del progettista.....	39
16. Penali	39
17. Tracciabilità dei flussi finanziari.....	40
18. Obblighi specifici dell'appaltatore.....	40
19. Risoluzione del contratto e recesso.....	41
20. Cessione del contratto e subappalto.....	42
21. Responsabilità verso terzi.....	42
22. Codice Etico	42
23. Trattamento dei dati personali.....	42
24. Responsabile del Procedimento	43
25. Varie.....	43
26. Attività accessorie comprese nell'incarico	44
27. Incompatibilità.....	44
28. Divieto di sospendere o di rallentare i servizi	44
29. Luogo di esecuzione	44
30. Lingua ufficiale.....	44
31. Riservatezza	44
32. Foro competente	45

Allegati: Capitolato Informativo	45
1. Scopo del documento e priorità strategiche generali e di progetto	47
1.1 Priorità strategiche generali	47
1.2 Obiettivi di progetto	48
1.3 Livello di prevalenza contrattuale	48
2. Sezione tecnica	48
2.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e software.....	48
2.2 Protocollo di scambio dei dati dei Modelli e degli Elaborati.....	49
2.3 Sistema di coordinate	49
2.4 Livello di sviluppo informativo per i modelli grafici e per gli oggetti	49
2.5 Competenze ed esperienze dell'aggiudicatario	50
3. Sezione gestionale	50
3.1 Obiettivi informativi strategici.....	50
3.1.1 Obiettivi Minimi.....	50
3.1.2 Usi Minimi.....	50
3.2 Ruoli e responsabilità ai fini informativi.....	50
3.3 Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale.....	51
3.4 Tutela e sicurezza del contenuto informativo	51
3.5 Modalità di condivisione dei dati, dei modelli, dei documenti e degli elaborati	51
3.6 Modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi di eventuali sub-fornitori e/o subesecutori	51
3.7 Modalità di archiviazione e consegna finale di modelli	51
3.8 Procedure di coordinamento e verifica dei modelli	51

1. Premessa Generale

L'intervento prevede la razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza sita in Via Paolo Borsellino n.1 in Ancona, attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi, in sostituzione della locazione passiva attualmente in essere all'interno di un capannone industriale, adiacente alla caserma, atto a soddisfare i suddetti servizi.

L'area oggetto dell'intervento ricade all'interno della porzione della corte di pertinenza della Caserma Dorica, attualmente utilizzata come parcheggio per le auto in sosta; quest'ultimo risulta interamente asfaltato ad eccezione di due isole piantumate delimitanti le aree di sosta ed una fascia perimetrale a verde che si sviluppa in aderenza alla recinzione di confine.

La soluzione proposta in fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, presenta un unico volume, articolato in settori, senza soluzioni di continuità, che ottimizza l'occupazione di suolo, l'efficientamento energetico ed offre un contenimento dei costi sia di realizzazione sia di gestione. A nord è prevista una copertura aperta su due lati per rimessaggio degli automezzi ed autoblindo. In posizione centrale il magazzino vestiario, magazzino comando e locale stoccaggio materiali in ingresso aventi altezza pari a metri 6, dotati di un unico accesso carrabile tale da rendere agevoli ed immediate le operazioni di carico e scarico merci; i percorsi pedonali invece sono stati dislocati in modo tale da risultare ben compartimentati. Nella zona più a Sud è invece previsto l'archivio dotato degli opportuni dispositivi antincendio ed uscite di sicurezza nonché gli uffici dedicati al comparto cinofilo, completo degli spazi idonei all'addestramento, cura e svago degli animali come pure i loro box.

Più a sud, in posizione distanziata dal blocco servizi e tale da occupare la minor superficie di parcheggio possibile è stato ricollocato l'impianto di autolavaggio.

2. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

Oggetto della presente gara è il conferimento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e direzione lavori, dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza di Ancona (Scheda patrimoniale ANB0706), sita in Via Paolo Borsellino n. 1, attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi.

I servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto definitivo ed esecutivo e lo svolgimento delle mansioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di direzione dei lavori e di contabilità secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono. E' da considerarsi inclusa nei servizi richiesti la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti (a mero titolo di esempio parere VV.F., autorizzazioni edilizie comunali, approvazione da parte del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato OO.PP, ecc.) e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile nonché per garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie (a titolo di esempio certificato di idoneità statica/sismica, certificato di agibilità ecc.).

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato al successivo paragrafo 10.

La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 per come implementato e coordinato con il D.Lgs. n. 56/2017, nonché di tutte le leggi e le norme di settore.

Nel caso di raggruppamenti di professionisti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del gruppo di Lavoro. In fase di presentazione dell'offerta, dovrà essere indicato il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante; il medesimo soggetto sarà tenuto a partecipare alle riunioni che si terranno, in linea di massima ogni 10-20 giorni, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche siti ad Ancona in via Fermo, 1, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso il sito oggetto dell'intervento e con i rappresentanti dell'Amministrazione a cui l'immobile è destinato.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, l'Agenzia del Demanio potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la validazione del progetto.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale saranno svolti dalla Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio, la quale opererà attraverso la persona del Responsabile del Procedimento all'uopo nominato. Il suddetto Responsabile del Procedimento potrà avvalersi di personale tecnico-amministrativo interno o esterno all'Agenzia del Demanio a supporto della propria attività.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente procedura di selezione.

Si specifica che l'affidamento che si riferisce alle attività di direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avrà effetto solo con l'inizio della realizzazione dell'opera progettata, fermo restando che qualora la Stazione Appaltante per qualsiasi motivo non dia corso all'esecuzione dei lavori nulla sarà dovuto all'aggiudicatario dell'Appalto a fronte di tali attività.

3. Descrizione del compendio oggetto di intervento

Per la descrizione del compendio oggetto di intervento, l'inquadramento territoriale, urbanistico e catastale, le caratteristiche prestazionali richieste per l'immobile da realizzare, le superfici da edificare e le relative destinazioni d'uso, si rimanda al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, allegato alla lettera di invito.

4. Regole e norme tecniche da rispettare

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nei medesimi regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto

prescritto dagli Enti territorialmente competenti, nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla-osta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione del progetto.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione sovranazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto dei lavori è demandata ai progettisti. Si riportano tuttavia di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:

Norme in materia di contratti pubblici:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per quanto ancora vigente)
- Linee Guida A.N.A.C. e Decreti attuativi del D.Lgs. 50/2016

Norme in materia urbanistica

- D.P.R. 380/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*"
- D.P.R. 616/77 "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22/07/1975, n. 382*"
- D.P.R. 383/94
- Strumenti di Piano del Comune di Ancona, di indirizzo (PTC, PAI e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato zona industriale Baraccola)

Norme in materia strutturale e antisismica

- O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003 e s.m.i.
- D.P.C.M. 21/10/2003 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile
- O.P.C.M. 3431 del 03/05/2005 e s.m.i.
- D.M.I. 14/01/2008 Norme Tecniche per le Costruzioni e s.m.i. e Circolare 02/02/2009 n. 617 C.S.LL.PP.

Norme in materia di risparmio/contenimento energetico

- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi
- Decreto 26/06/2015 "*Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici*"
- D.P.R. 59/09 "*Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia*"
- Direttiva europea 2002/91/CE, a seguito della quale è stato emanato il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante "*Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia*"
- Legge 09/01/21991, n. 10 "*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*"

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

- D.P.R. n. 503 del 24/04/1996 e s.m.i. – *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*

Norme in materia di sicurezza

- D.Lgs. 81/08 *“Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti;
- Legge 01/10/2012, n. 177 *“Sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici”*

Norme in materia di antincendio

- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, ...”*
- D.Lgs. n. 139/2006 *“Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229”*
- D.M. 20/12/2012 *“Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l’incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi”*
- D.M. 07/08/2012 *“Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell’articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151”*
- D.M. 22/02/2006 *“Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”*
- D.M. 30/11/1983 *“Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi”*
- D.M. 03/11/2004 *“Disposizioni relative all’installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l’apertura delle porte installate lungo le vie d’esodo, relativamente alla sicurezza in caso d’incendio”*
- D.M. 16/02/2007 *“Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione”*
- D.M. 09/03/2007 *“Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”* e Lett. Circ. prot. n. P414-4122 del 28/03/2008 di chiarimenti
- D.M. 10/03/2005 modificato dal DM 25/10/2007 *“Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d’incendio”*
- D.M. 15/03/2005 *“Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo”*
- D.M. 09/05/2007 *“Direttive per l’attuazione dell’approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio”*; Lett. Circ. prot. n. 4921 del 17 luglio 2007 (Primi indirizzi applicativi); Lett. Circ. prot. n. DCPST/427 del 31 marzo 2008 (Trasmissione delle linee guida per l’approvazione dei progetti e della scheda rilevamento dati predisposte dall’Osservatorio)
- D.M. 10/03/1998 *“Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell’emergenza nei luoghi di lavoro”*; Circolare 8 luglio 1998, n. 16 MI.SA. (Chiarimenti)

- D.Lgs 81/2008 “*Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti

Norme in materia di impianti

- D.M. 22/01/2008, n. 37 “*Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici*”
- DP.R. 16/04/2013, n. 74 “*Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari*”

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le norme regionali e comunali che non siano in contrasto con la normativa inerente le opere realizzate per conto dello Stato.

5. Costo dell'intervento e stima dei servizi

Il costo totale dell'intervento, come previsto dal quadro economico redatto a corredo della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e sotto riportato, risulta pari ad € **921.995,67** (euro novecentoventunomilanovecentonovantacinque/67):

	A - Importo lavori		
A1	IMPORTO LAVORI		€ 548.593,54
A1.1	<i>di cui per la sicurezza intrinseca</i>	1,5%	€ 8.228,90
A2	ONERI PER LA SICUREZZA ESTRINSECI	2%	€ 10.971,87
A	Importo lavori (A1 + A2)		€ 559.565,41
	Importo lavori soggetto a ribasso (A-A1.1)		€ 540.364,64
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Oneri di scarica materiali di risulta da liquidarsi a seguito di presentazione di fattura del centro di smaltimento		€ 5.427,00
B2	Indagini, accertamenti, rilievi, oneri per deposito al GC e altre spese amministrative		€ 8.104,13
B3	Imprevisti e lavori in economia	5%	€ 27.978,27
B4	Fondo incentivante per attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti (2% di A) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	2%	€ 11.191,31
B5	Spese tecniche per Progettazione, Direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione		€ 97.606,36
B6	Spese per collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale, collaudo statico		€ 10.010,65
B7	Spese per redazione attestato energetico APE		€ 1.888,41
B8	Spese per accatastamento		€ 3.511,75
B9	Accordi Bonari (art. 205 D.lgs. 50/2016)	5%	€ 27.978,27
B10	Contributi cassa di previdenza per progettisti (di B5)	4%	€ 3.904,25
B11	Contributi cassa di previdenza per indagini... (di B2)	4%	€ 324,17
B12	Contributi cassa di previdenza per accatastamento (di B13)	4%	€ 140,47
B13	Contributi cassa di previdenza per APE (di B12)	4%	€ 75,54
B14	Contributi cassa di previdenza per collaudo (di B11)	4%	€ 400,43
B15	I.V.A. 22% sui lavori (22% di A)	22%	€ 123.104,39
B16	IVA al 22% su oneri di scarica (22% di B1)	22%	€ 1.193,94
B17	IVA al 22% su indagini... (22% di B2+B11)	22%	€ 1.854,22
B18	IVA al 22% su imprevisti e lavori in economia (22% di B3)	22%	€ 6.155,22
B19	I.V.A. 22% su collaudo (22% di B6+B14)	22%	€ 2.290,44
B20	I.V.A. 22% su spese tecniche (22% di B5+B10)	22%	€ 22.332,34
B21	I.V.A. 22% su accatastamento (22% di B8+B12)	22%	€ 803,49
B22	I.V.A. 22% su accordi bonari (22% di B9)	22%	€ 6.155,22
B	TOTALE (B1+...B22)		€ 362.430,26
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A + B)		€ 921.995,67

Tale valore corrisponde al costo previsto complessivo dell'opera, incluso l'importo per i lavori e forniture, per la sicurezza e per le somme a disposizione dell'Amministrazione

(imprevisti, oneri fiscali, oneri per prestazioni professionali, spese tecniche di progettazione e collaudo ecc).

Sulla base della stima sommaria dell'importo dei lavori sopra riportato, è stato possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento degli incarichi di progettazione e dei servizi tecnici connessi, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016. Il dettaglio del suddetto calcolo è allegato al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto dalla Stazione Appaltante.

6. Incarico professionale di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

La Stazione Appaltante metterà a disposizione dei concorrenti i seguenti elaborati facenti parte del progetto di Fattibilità Tecnico Economica, redatto da tecnici interni:

1. Relazione generale tecnico-illustrativa.
2. Documentazione fotografica.
3. Verifiche preventive dell'interesse archeologico.
4. Studi preliminari sull'impatto ambientale.
5. Rilievi topografici.
6. Piano particellare preliminare delle aree.
7. Relazione geologica e geotecnica.
8. Elaborati grafici:
 - Tav.1 Inquadramento.
 - Tav.2 Interventi.
 - Tav.3 Stato di progetto.
9. Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al d.lgs. 81/2008.
10. Calcolo sommario della spesa.
11. Quadro economico di progetto.
12. Cronoprogramma.

Si evidenzia che le ipotesi progettuali illustrate nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica sono state concepite sulla base dell'attuale stato di conoscenza dell'area ovvero senza che siano state ancora acquisiti gli esiti delle attività di approfondimento, indagine e rilievo che nel medesimo PFTE sono esplicitamente rimandate alle successive fasi di progettazione. Pertanto, nello svolgimento delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva oggetto del presente appalto, tutte le indicazioni contenute nei documenti progettuali di cui sopra dovranno essere oggetto di verifica e potranno essere suscettibili di modifiche, alla luce delle risultanze degli approfondimenti effettuati dall'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante fornirà inoltre all'aggiudicatario dell'Appalto le planimetrie di cui è in possesso in formato elettronico (.dwg). Anche tali planimetrie dovranno essere oggetto di verifica e rettifica in conseguenza delle attività di rilievo di competenza del progettista.

Sulla base di detta documentazione l'aggiudicatario dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione recependo le indicazioni della Stazione Appaltante e delle Amministrazioni destinatarie e definendo la soluzione progettuale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante s'impegna a fornire all'aggiudicatario tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non risultasse possibile mettere a

disposizione dell'appaltatore tutta la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione mancante verranno eseguite dall'aggiudicatario senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Pur lasciando al progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si richiede che venga posta massima attenzione ai seguenti aspetti:

- sostenibilità energetica ed ambientale dell'intervento ed efficienza energetica dell'opera completata;
- efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout distributivi proposti;
- inserimento di specifiche soluzioni progettuali in tema di manutenzioni straordinarie in edifici di nuova costruzione;
- inserimento di impianti ed elementi tecnologici innovativi in edifici di nuova costruzione e loro integrazione nell'architettura.

Per quanto non espressamente indicato, si dovrà comunque fare riferimento ai criteri ambientali del Ministero dell'Ambiente in vigore al momento della progettazione definitiva ed esecutiva (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>).

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale e nella Lettera di Invito. Qualora pertanto nel corso delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva o di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento gli importi determinati dovessero superare quelli sopra indicati, il progettista dovrà sospendere le attività e informare tempestivamente e in forma scritta, il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

Qualora durante le verifiche, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, effettuate dalla Stazione Appaltante si riscontrassero contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenza di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato saranno applicate le penali di cui al successivo art. 16 oltre alle altre disposizioni previste dal disciplinare.

Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

Sarà inoltre compito dell'appaltatore, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto.

Qualora anche dopo le approvazioni di cui al precedente comma, venissero richieste dalla Guardia di Finanza modifiche di qualsiasi natura che comportino anche cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse esigenze, l'appaltatore è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si renda necessario, resterà di proprietà piena ed esclusiva della

Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti al appaltatore, disporre secondo necessità.

Per le ipotesi di cui sopra, l'appaltatore non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso, ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

6.1. Attività preliminari alla progettazione

L'Appalto comprende l'espletamento di tutte le attività preliminari eventualmente necessarie e propedeutiche alla progettazione, che possono consistere in rilievi, prove, sondaggi, ricerche, documentazioni fotografiche, verifiche, valutazioni ecc.

L'aggiudicatario sarà responsabile della corretta esecuzione di tutte le prove, sondaggi ed accertamenti di cui sopra, essendo suo obbligo dirigerne l'esecuzione nonché verificare la correttezza e completezza degli esiti dello stesso.

Le risultanze di tali attività preliminari dovranno consentire all'aggiudicatario di individuare tutti i parametri necessari per il completo sviluppo del progetto definitivo ed esecutivo secondo le previsioni normative applicabili.

Tutta la documentazione che l'aggiudicatario produrrà durante questa fase (ad es. relazione archeologica, elaborati grafici di rilievo, relazioni, documentazione fotografica, risultati di prove, ecc..) dovrà essere raccolta ed ordinatamente esposta in un fascicolo contenente le risultanze delle attività preliminari alla progettazione, consegnato alla Stazione Appaltante su supporto informatico e cartaceo, eventualmente in più copie su richiesta del RUP.

Parallelamente alla fase delle indagini, dei rilievi e delle ricerche, l'aggiudicatario procederà ad un'attività di ascolto delle esigenze dell'Agenzia e delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie dell'immobile, da organizzare eventualmente attraverso incontri con singoli soggetti o gruppi, brainstorming, questionari, ecc., volti a meglio definire gli indirizzi di progettazione.

6.2. Progetto Definitivo (Attività A1)

Il progetto definitivo dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione progettuale ed i lavori da realizzare, con riferimento alle indicazioni fornite nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ed agli esiti delle attività preliminari di cui ai paragrafi precedenti.

Gli eventuali elaborati già prodotti nella fase delle attività preliminari alla progettazione dovranno comunque essere ricompresi nella progettazione definitiva e, se del caso, opportunamente aggiornati.

Il progetto definitivo conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti.

Salvo diversa indicazione del Responsabile del Procedimento, il progetto definitivo sarà composto almeno dai seguenti elaborati:

6.2.1. Relazione generale

La relazione generale fornirà tutti gli elementi atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi e dovrà indicare e illustrare almeno i seguenti aspetti:

- rispondenza al progetto di fattibilità tecnico economica e a eventuali indicazioni o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/approvazioni precedenti;

- criteri seguiti nella stesura del definitivo e le eventuali variazioni rispetto al progetto di fattibilità tecnico economica;
- aspetti geologici e geotecnici, topografici, idrologici e strutturali;
- necessità di indagini, rilievi e studi;
- verifica vincoli paesaggistico/ambientali;
- verifica conformità agli strumenti urbanistici;
- verifica aspetti storici, artistici e archeologici;
- verifica normative a cui il progetto deve conformarsi;
- indicazione soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche;
- verifica sicurezza dell'opera in relazione sia alle utenze principali che alle utenze deboli;
- analisi delle interferenze con le reti aeree e sotterranee di servizi - risoluzione progettuale;
- indicazione tempi della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'opera.

6.2.2. Relazioni specialistiche

A completamento di quanto contenuto nella relazione generale, il progetto definitivo dovrà comprendere almeno le relazioni tecniche specialistiche che seguono, sviluppate, anche sulla base di indagini integrative e di eventuali ulteriori accertamenti, ad un livello di definizione tale che nel successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo:

- Sicurezza antincendio, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli e delle verifiche effettuate nonché comprensiva del parere preventivo VVFF;
- Strutturale, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate;
- Geotecnica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate;
- Architettonica, che contenga l'analisi delle soluzioni e delle tipologie adottate (rispetto a tutta la normativa applicabile nonché l'analisi delle soluzioni funzionali);
- Acustica, con indicazione dei riferimenti normativi e delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei rilievi, delle verifiche e dei calcoli preliminari effettuati nonché delle eventuali soluzioni di mitigazione previste;
- Impiantistica, con indicazione dei riferimenti normativi e delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate;
- Sicurezza in esercizio del sistema con indicazione delle caratteristiche;
- Piano di gestione degli scavi, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate nonché delle tipologie e degli utilizzi previsti;
- Interferenze reti e servizi, mediante censimento, informazioni presso Enti, rilievo e risoluzione (dati ufficiali).

6.2.3. Elaborati grafici

Gli elaborati componenti il progetto definitivo, dovranno descrivere in maniera compiuta e chiara le principali caratteristiche delle opere da realizzare.

Detti documenti saranno redatti nelle opportune scale di rappresentazione in relazione al tipo di opera e di impianto da realizzare, ad un livello di definizione tale che durante il successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Gli elaborati grafici, che a titolo puramente indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti, sono almeno i seguenti:

- stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata dai lavori;
- planimetria d'insieme dello stato di fatto in scala non inferiore a 1:500, con indicazione della viabilità stradale, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni limitrofe e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;
- planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alle caratteristiche delle opere, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dei manufatti, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risulta precisata la superficie coperta dell'edificio; tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dei lavori, dovranno essere riferite ad un caposaldo fisso; la planimetria riporterà la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le superfici da destinare a parcheggio; sarà altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani ed ogni altro elemento utile;
- piante e sezioni in scala 1:200 indicanti gli scavi e i rinterri previsti in progetto;
- piante dello stato di progetto dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso e delle postazioni di lavoro, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti;
- un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali dello stato di progetto nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale degli eventuali edifici esistenti; tutte le quote altimetriche saranno riferite allo stesso caposaldo;
- tutti i prospetti dello stato di progetto, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche;
- planimetria d'insieme dello stato di progetto in scala non inferiore a 1:500, con indicazione della viabilità stradale, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni limitrofe e delle eventuali alberature esistenti o messe in opera con la specificazione delle varie essenze;

- elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda il tipo di fondazioni;
- schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti (meccanici, idrico-sanitari, elettrici, fognario ecc.), sia interni che esterni;
- planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo;
- elaborati grafici di dettaglio degli interventi strutturali proposti;
- particolari in scala 1:10/1:20 delle forometrie tipiche, verticali e orizzontali, di attraversamento impiantistico, con dimensionamento dei fasci di cavi e tubazioni ivi presenti comprensivi delle coibentazioni;
- piante in scala 1:50 dei locali tecnici con inserimento delle macchine termiche nelle loro dimensioni reali e delle relative tubazioni;
- elaborati grafici di dettaglio delle schermature previste per gli eventuali impianti in copertura;
- abaco degli infissi;
- abaco delle finiture interne ed esterne;
- planimetrie in scala 1:100 con la zonizzazione dei pavimenti, dei rivestimenti e dei controsoffitti;
- elaborati grafici necessari all'ottenimento delle autorizzazioni secondo quanto prescritto dalle norme edilizie e urbanistiche;
- planimetrie in scala 1:100 del progetto di prevenzione incendi, da sottoporre per approvazione al Comando dei Vigili del Fuoco secondo le vigenti norme.

Gli elaborati grafici dovranno altresì comprendere la rappresentazione dei lavori necessari ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio, sul patrimonio storico, artistico e archeologico in relazione alle attività di cantiere comprendendo, tra l'altro:

- uno studio della viabilità di accesso al cantiere e dell'impatto dell'installazione del cantiere sulla viabilità interna ed esterna, fornendo specifiche disposizioni tecniche e pratiche volte a salvaguardare la sicurezza interna ed esterna all'area del cantiere;
- la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione delle quantità da prelevare e delle eventuali esigenze di ripristino ambientale.

6.2.4. Calcoli delle strutture e degli impianti

I calcoli delle strutture e degli impianti dovranno consentire di determinare le dimensioni e le caratteristiche degli elementi strutturali, delle reti impiantistiche e delle apparecchiature, in piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto e dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nel successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

I calcoli degli impianti dovranno permettere, altresì, la definizione degli eventuali volumi tecnici necessari e, per quanto riguarda le reti e le apparecchiature degli impianti, anche la specificazione delle caratteristiche con particolare attenzione alle dimensioni e al peso.

6.2.5. Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico

I prezzi unitari da applicare alle lavorazioni, da riportare in un apposito elaborato denominato "Elenco dei prezzi unitari", dovranno essere dedotti dal prezzario regionale vigente o, in mancanza della corrispondente voce, da prezzari di regioni limitrofe, o da altri listini ufficiali vigenti, previamente proposti alla Stazione Appaltante e da questa approvati.

Per eventuali lavorazioni non presenti nei suddetti prezzari, il relativo prezzo unitario dovrà essere determinato mediante analisi:

- applicando ai materiali, alla mano d'opera, ai noli e ai trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da altri listini ufficiali o dai listini della DEI e della CC.I.AA. di Ancona ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
- aggiungendo o adeguando la percentuale di incremento per spese generali ed utile di impresa a quella assunta dal prezzario regionale vigente.

Per le voci non desumibili dal prezzario di riferimento, se possibile, le analisi dovranno comprendere voci già presenti nelle analisi dei prezzi del prezzario di riferimento.

Non potranno essere utilizzate con lo stesso codice tariffa le voci del prezzario di riferimento se a queste vengono apportate delle modifiche alla descrizione e/o al prezzo.

Non potranno essere utilizzate nuove voci di elenco prezzi che impongano l'utilizzo di uno specifico prodotto (marca e modello) se in commercio ne esistono altri equivalenti.

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elenco dei prezzi unitari. L'elaborazione del computo metrico dovrà essere effettuata attraverso Sistemi Informatici ed il programma da utilizzare dovrà essere preventivamente proposto alla Stazione Appaltante e da questo approvato.

A titolo di esempio si riporta un elenco delle categorie/gruppi minimo in cui suddividere le voci di computo metrico:

1. scavi e rinterrì;
2. demolizioni e rimozioni;
3. diaframmi/paratie e tiranti;
4. strutture in c.a.;
5. strutture in c.a.p.;
6. strutture in acciaio;
7. strutture in legno lamellare;
8. tamponamenti esterni;
9. massetti;
10. impermeabilizzazioni;
11. isolamenti;
12. intonaci, rasature e tinteggiature;
13. controsoffitti;
14. cartongessi;
15. pareti mobili;

16. pavimenti;
17. pavimenti sopraelevati;
18. rivestimenti;
19. lattonerie;
20. facciate continue e serramenti esterni
21. porte interne;
22. opere in ferro;
23. opere in marmo;
24. impianto di riscaldamento;
25. impianto di condizionamento;
26. impianti speciali;
27. impianto elettrico;
28. impianto idrico/sanitario;
29. impianto ascensore;
30. impianto antincendio;
31. impianto fognario;
32. impianto gas.

Le varie voci dell'elenco dei prezzi unitari, applicate nel computo metrico estimativo dovranno essere aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare le incidenze dei rispettivi importi sul costo totale del computo metrico.

In ogni caso, prima di procedere nella redazione del documento, la struttura del computo dovrà essere preventivamente proposta alla stazione Appaltante e da questo approvata.

La Stazione Appaltante potrà richiedere dei computi metrici separati in relazione ad eventuali esigenze che dovessero emergere durante lo svolgimento delle attività.

6.2.6. Acquisizione dei pareri

L'aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva validazione del progetto definitivo ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- la documentazione per l'ottenimento del nulla osta delle Soprintendenze (se necessario);
- la documentazione per l'ottenimento dei pareri del Servizio Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASL;
- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse.

Oltre ad eventuale altra documentazione necessaria per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati.

6.2.7. Verifica del progetto definitivo

La Verifica del progetto definitivo sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Nel corso della progettazione definitiva, potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per verifiche e controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto definitivo.

A conclusione del procedimento di verifica del progetto definitivo verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto definitivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'aggiudicatario di rielaborare il progetto definitivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del RUP. Quest'ultimo, acquisiti gli esiti positivi della verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà all'atto di approvazione del progetto definitivo.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto definitivo da parte della Stazione Appaltante.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale. L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante e i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

6.3. Progetto Esecutivo (Attività A2)

In seguito alla verifica del progetto definitivo e all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge, il RUP ordinerà al professionista, con apposito provvedimento, di dare avvio alla progettazione esecutiva.

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali.

Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge.

Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva. Pertanto si rimanda alla normativa di riferimento per l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione, dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Salvo diversa indicazione da parte del RUP, il progetto esecutivo, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, dovrà essere composto almeno dai seguenti documenti:

6.3.1. Relazione generale

La relazione generale del progetto esecutivo descriverà in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.

Nel caso in cui il progetto preveda l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.

La relazione generale dovrà contenere l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione dovrà contenere inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche, effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità d'imprevisti. Dovrà, tra l'altro, evidenziare i seguenti aspetti:

- rispondenza al progetto definitivo e ad eventuali indicazioni o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/approvazioni precedenti;
- criteri seguiti nella stesura dell'esecutivo e le eventuali variazioni rispetto al definitivo;
- necessità di indagini, rilievi e studi integrativi rispetto a quelli sviluppati nel progetto definitivo;
- conformità agli strumenti urbanistici;
- normative a cui il progetto deve conformarsi.

6.3.2. Relazioni specialistiche

Il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, sviluppate, anche sulla base di indagini integrative e di eventuali ulteriori accertamenti, puntualmente illustrati unitamente alle soluzioni adottate e alle modifiche rispetto al progetto definitivo. Le relazioni specialistiche dovranno essere sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti all'esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento, comprese le opere relative ad eventuali sistemazioni a verde.

Le relazioni dovranno contenere l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

In considerazione di quanto sopra e salvo diversa determinazione del RUP, dovranno essere prodotte almeno le relazioni specialistiche che seguono:

- Strutturale, completa della relazione di calcolo, dei tabulati di calcolo, della relazione di cui al capitolo 10.2 delle NTC di cui al D.M. 14/01/2008 e della relazione illustrativa dei materiali;
- Geotecnica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), e completa della relazione di calcolo e delle verifiche definitive;
- Sulle Fondazioni, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), e completa della relazione di calcolo e delle verifiche definitive;
- Architettonica, che contenga l'analisi delle soluzioni e delle tipologie adottate (rispetto a tutta la normativa applicabile) nonché l'analisi delle soluzioni funzionali;
- Acustica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei rilievi, delle verifiche e dei calcoli effettuati nonché delle eventuali soluzioni di mitigazione previste;
- Impiantistica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), nonché delle relazioni di calcolo definitive;
- Sicurezza in esercizio del sistema con indicazione delle caratteristiche;
- Piano di gestione degli scavi, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli e delle verifiche effettuate nonché delle tipologie e degli utilizzi previsti;
- Interferenze reti e servizi, mediante censimento, informazioni presso Enti, rilievo e risoluzione (dati ufficiali).
- Relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici di cui alla Legge 9 gennaio 1991 n. 10, al D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 311 – Allegato E, al D.P.R. 2 aprile 2009 n. 59 e al D.M. 26/06/2015 – Decreto Requisiti Minimi e Relazione Tecnica di Progetto - Recepimento della Direttiva della Comunità Europea 2002/91/CE;
- Protezione scariche atmosferiche, con indicazione dei riferimenti normativi e delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), nonché delle relazioni di verifica e di calcolo definitive;
- Luoghi con pericolo di esplosione, con indicazione dei riferimenti normativi e delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), nonché delle relazioni di analisi e classificazione.

6.3.3. Elaborati grafici

Gli elaborati grafici, che a titolo puramente indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti, sono i seguenti:

- a. elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;

- b. elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- c. elaborati di tutti i particolari costruttivi non strutturali;
- d. elaborati di tutti i particolari costruttivi della parte strutturale;
- e. elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- f. elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto definitivo o di approvazione di specifici aspetti dello stesso;
- g. elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
- h. elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

Gli elaborati progettuali dovranno prevedere misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:

- uno studio della viabilità di accesso al cantiere, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale e con quello interno al compendio demaniale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale.

Gli elaborati dovranno essere redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

6.3.4. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

I calcoli esecutivi delle strutture dovranno consentire la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

I calcoli esecutivi degli impianti saranno eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.

La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti sarà effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, dovranno essere accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

Il progetto esecutivo delle strutture dovrà comprendere almeno:

- a. gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50 e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:
- per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;
 - per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;
 - per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
- b. la relazione di calcolo contenente:
- l'indicazione delle norme di riferimento;
 - la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;
 - l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
 - le verifiche statiche e sismiche;
 - quanto richiesto al capitolo 10.2 delle NTC 2008 di cui al D.M. 14/01/2008 e alla circolare n. 617/2009.

Il progetto esecutivo degli impianti dovrà comprendere almeno:

- a. gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- b. l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- c. la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

6.3.5. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito dai seguenti documenti operativi:

- a. il manuale d'uso;
- b. il manuale di manutenzione;
- c. il programma di manutenzione.

Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale dovrà contenere l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da

un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il manuale d'uso dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b. la rappresentazione grafica;
- c. la descrizione;
- d. le modalità di uso corretto.

Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici e alla parte strutturale. Esso dovrà fornire, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.

Il manuale di manutenzione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b. la rappresentazione grafica;
- c. la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;
- d. il livello minimo delle prestazioni;
- e. le anomalie riscontrabili;
- f. le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;
- g. le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

Il programma di manutenzione si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso dovrà essere articolato in tre sottoprogrammi:

- a. il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
- b. il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
- c. il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

Il programma di manutenzione, il manuale d'uso ed il manuale di manutenzione redatti in fase di progettazione, in considerazione delle scelte effettuate dall'esecutore in sede di realizzazione dei lavori e delle eventuali varianti approvate dal direttore dei lavori, che ne ha verificato validità e rispondenza alle prescrizioni contrattuali, sono sottoposte a cura del direttore dei lavori medesimo al necessario aggiornamento, al fine di rendere disponibili, all'atto della consegna delle opere ultimate, tutte le informazioni necessarie sulle modalità per la relativa manutenzione e gestione di tutte le sue parti, delle attrezzature e degli impianti.

6.3.6. Cronoprogramma

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Nel calcolo del tempo contrattuale si dovrà tener conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

6.3.7. Elenco dei prezzi unitari

Per la redazione dei computi metrici estimativi facenti parte integrante del progetto esecutivo, dovranno essere utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità. Dovrà essere indicato espressamente il prezzo di riferimento utilizzato nella versione aggiornata alla data di validazione del progetto esecutivo, in particolare per quanto riguarda il costo della mano d'opera.

6.3.8. Computo metrico estimativo e quadro economico

Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo dovrà costituire l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo.

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco dei prezzi unitari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.

Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno essere poi raggruppate in forma tabellare, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee, con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.

Nel quadro economico dovranno confluire:

- a. il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso delle opere e degli importi relativi alle misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere che, a tal fine, comprendono:
 - uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
 - l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
 - la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
- b. lavori a misura ed a corpo;
- c. l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia;

d. somme a disposizione della stazione appaltante per:

- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
- fondo incentivante di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016;
- spese per pubblicità
- allacciamenti ai pubblici servizi;
- contributo Anac;
- accordi bonari (art. 205 D.lgs. 50/2016) nella misura massima del 5%;
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.

6.3.9. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

Lo schema di contratto dovrà contenere, per quanto non disciplinato dal presente capitolato tecnico e dal capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- a. termini di esecuzione e penali;
- b. programma di esecuzione dei lavori;
- c. sospensioni o riprese dei lavori;
- d. oneri a carico dell'esecutore;
- e. contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- f. liquidazione dei corrispettivi;
- g. controlli;
- h. specifiche modalità e termini di collaudo;
- i. modalità di soluzione delle controversie;
- j. clausole chiare, precise e inequivocabili di revisione dei prezzi.

Allo schema di contratto dovrà essere allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.

Il capitolato speciale d'appalto dovrà essere diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto dovrà indicare, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera, i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno delle categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.

Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente

oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.

Il capitolato speciale d'appalto dovrà prescrivere l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. E' in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.

Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'esecutore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal crono programma. Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della validazione, - quale atto finale di approvazione della Stazione Appaltante necessario all'avvio delle procedure di selezione dell'operatore economico esecutore dell'intervento - del progetto esecutivo.

6.3.10. Verifica del progetto esecutivo

La verifica del progetto esecutivo sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Nel corso della progettazione esecutiva, potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per verifiche e controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto esecutivo.

A conclusione del procedimento di verifica del progetto esecutivo verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto esecutivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'aggiudicatario di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del RUP. Quest'ultimo, acquisiti gli esiti positivi della verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà all'atto di approvazione del progetto esecutivo.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale. L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione esecutiva, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante e i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

6.4. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (Attività A3)

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

6.4.1. Piano di sicurezza e coordinamento

Il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), redatto ai sensi D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., dovrà organizzare e coordinare le attività lavorative in maniera tale da prevenire e minimizzare i rischi ad esse correlate per la salute e la sicurezza di tutti gli addetti ai lavori.

La redazione del piano comporta dunque la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il piano sarà integrato da un cronoprogramma che indicherà i tempi di esecuzione delle singole lavorazioni ed individuerà eventuali interferenze lavorative.

Il CSP effettuerà l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando queste saranno dovute alle operazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi.

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permarranno rischi di interferenza, verranno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

Il piano dovrà contenere schede grafiche indicanti l'organizzazione logistica del cantiere con particolare riferimento alla viabilità di cantiere e all'individuazione degli accessi.

Il piano dovrà prevedere tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità degli utenti o degli altri soggetti che continueranno eventualmente ad operare nell'area interessata dall'esecuzione delle opere, mediante idonea compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protettivi provvisori, individuazione di sbarramenti temporanei o regolamentazione degli orari di accesso delle maestranze nelle aree promiscue.

I contenuti minimi del PSC sono quelli definiti all'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; in particolare dovrà contenere:

- descrizione dell'intervento;
- indirizzo del cantiere;
- descrizione del contesto in cui è collocato il cantiere;
- descrizione sintetica dei lavori (scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche);
- identificazione dei soggetti che si occupano della sicurezza (Responsabile dei lavori, Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l'esecuzione);
- relazione su individuazione, analisi e valutazione dei rischi;
- scelte progettuali e organizzative, procedure, misure preventive e protettive;
- prescrizioni operative, misure preventive e protettive e i DPI in relazione alle interferenze fra i lavoratori;
- misure di coordinamento nell'uso comune di attrezzature, mezzi e infrastrutture;
- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione fra datori di lavoro e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi;
- organizzazione del servizio di primo soccorso, antincendio e di evacuazione;
- durata prevista delle lavorazioni;
- stima dei costi della sicurezza.

Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei lavori.

6.4.2. Stima dei costi della sicurezza

Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008, i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere almeno:

- i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- i costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;
- i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura e dovrà essere riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area di Ancona.

Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezziari si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

- la posa in opera ed il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

6.4.3. Coerenza degli atti della sicurezza con il progetto

Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei Lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori.

Nella redazione del fascicolo, il Coordinatore della sicurezza dovrà garantire la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il Coordinatore dovrà inoltre assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

7. Incarico professionale di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, di Direzione e Contabilità dei lavori e pratica antincendio

7.1. Direzione e contabilità dei lavori (Attività B1)

Il Direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Egli provvede agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- ✓ curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- ✓ provvedere alla segnalazione al RUP, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti (subappalto);
- ✓ redigere il verbale dello stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio), i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;
- ✓ illustrare il progetto esecutivo ed i particolari costruttivi alle ditte appaltatrici;
- ✓ verificare i tracciamenti;
- ✓ verificare l'avvenuto deposito della denuncia ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti vigenti nella Regione Marche;
- ✓ effettuare sopralluoghi (a discrezione della DL) e visite periodiche (su richiesta della committenza) a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- ✓ fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
- ✓ compilare il giornale di cantiere;
- ✓ redigere eventuali ordini di servizio;
- ✓ definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- ✓ redigere e definire le eventuali varianti in corso d'opera e gli atti di sottomissione;

- ✓ effettuare le prove funzionali degli impianti;
- ✓ depositare la relazione a struttura ultimata ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti e le modalità vigenti nella Regione Marche;
- ✓ acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
- ✓ provvedere alla liquidazione dei lavori;
- ✓ fornire la propria assistenza e collaborazione ai soggetti incaricati del collaudo;
- ✓ provvedere all'allaccio ai sottoservizi (reti tecnologiche);
- ✓ redigere le planimetrie con individuazione del punto di consegna e delle opere da realizzare;
- ✓ redigere le relazioni tecniche;
- ✓ effettuare le domande di allaccio;
- ✓ occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
- ✓ approvare i bollettini delle eventuali opere in economia;
- ✓ misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
- ✓ redigere i S.A.L. e i relativi certificati di pagamento;
- ✓ redigere il quadro economico a consuntivo;
- ✓ effettuare il confronto importi di appalto-contratto-consuntivo e i relativi quadri di raffronto;
- ✓ effettuare le attività propedeutiche per l'acquisizione del certificato di agibilità o di ogni altra documentazione equivalente.

Il Direttore dei lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento dell'opera nei tempi stabiliti e conformemente alle eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

Si precisa che, il Direttore dei lavori, dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e in caso di urgenze e/o varie esigenze una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi brevi.

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico-impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (per esempio ottenimento CPI presso i Vigili del Fuoco, nulla osta allo scarico, ecc.).

L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza agli artt. 101 comma 3 e 111 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e secondo le modalità previste dagli artt. da 178 a 210 del D.P.R. 207 del 2010.

7.2. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (Attività B2)

L'incarico di Coordinatore per della Sicurezza in fase di Esecuzione verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 ed in particolare il Coordinatore dovrà raccordarsi con il Responsabile dei Lavori e supportarlo nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte

le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente, come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- ✓ verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali aggiornamenti in relazione ad opere subappaltate in corso d'opera;
- ✓ riunioni di coordinamento operatori coinvolti nell'esecuzione delle opere;
- ✓ verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e subappaltatori;
- ✓ sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del CSE);
- ✓ visite periodiche;
- ✓ visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- ✓ assistenza giornaliera (se richiesta dalla Committenza);
- ✓ compilazione e redazione verbali;
- ✓ redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza;
- ✓ aggiornamento cronoprogramma;
- ✓ aggiornamento PSC;
- ✓ sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato.

7.3. Pratica antincendio (Attività B3)

L'aggiudicatario dovrà redigere, sottoscrivere e presentare la pratica antincendio per le attività ed i compiti demandati dal D.Lgs 139/2006 e dal D.P.R. 151/2011, oltre alla specifica normativa di settore.

Il Professionista dovrà eseguire tutti gli adempimenti procedurali di prevenzione incendi secondo la normativa vigente per le attività antincendio che si configureranno a seguito dell'esecuzione dell'intervento.

Attualmente si prevede l'esercizio dell'attività antincendio 34.2.B – *“Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg”*

L'attività comprende:

- ✓ redazione, sottoscrizione e presentazione di pratica antincendio al competente Comando VV.F.;
- ✓ ulteriori attività non espressamente sopra indicate, inerenti le procedure tecnico-amministrative da espletarsi nei riguardi del locale Comando VV.F e quant'altro sia riconducibile all'attività tecnico professionale inerente la normativa antincendio quale ad esempio la valutazione del progetto con approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio;

8. Prestazioni accessorie

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

E' inoltre necessario che, nella definizione del progetto definitivo e di quello esecutivo, il progettista incaricato si interfacci con i rappresentanti della Stazione Appaltante e delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie del compendio e ne recepisca le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle esigenze espresse.

Il progettista s'impegna inoltre ad interfacciarsi con gli Organi locali e con gli Enti a qualunque titolo deputati all'approvazione del progetto o al rilascio di pareri o nulla osta, per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione; nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento di tali pareri, approvazioni ed autorizzazioni comunque dette.

Il progettista dovrà tenere conto in sede di offerta di ogni onere, nessuno escluso, per le attività sopra indicate tra le quali si annoverano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per le verifiche dello stato di fatto sotto i diversi aspetti da contemplare ai fini della corretta esecuzione dell'attività, il tutto con riferimento tanto all'area oggetto d'intervento, quanto alla situazione circostante (ove necessario);
- redazione o assistenza alla Stazione Appaltante per la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione appaltante e delle Amministrazioni destinarie dell'immobile;
- assistenza alle prove di collaudo e collaborazione per la redazione dei verbali/certificati da redigersi durante i lavori;
- collaborazione con il responsabile del Procedimento per le attività di verifica e validazione delle varie fasi progettuali;
- assistenza alla redazione della relazione, a fine lavori, con la descrizione delle prestazioni impiantistiche ottenute in relazione agli obiettivi progettuali, con l'elencazione delle dichiarazioni/certificazioni predisposte dalle imprese e dal direttore dei lavori, con la descrizione del nome commerciale dei materiali impiegati ed il nominativo del relativo fornitore completo di indirizzo;
- assistenza ai collaudi;
- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Costituiscono inoltre parte integrante dei servizi in appalto:

- la consulenza specialistica nei settori delle tecnologie informatiche;
- I costi connessi all'utilizzo di ogni attrezzatura speciale eventualmente necessaria per la definizione ed il corretto dimensionamento delle aree e delle dotazioni impiantistiche;
- attività di gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling), le cui specifiche tecniche sono indicate nel "Capitolato Informativo" allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale;

- eventuali consulenze specialistiche che si rendessero necessarie per la definizione dei dettagli progettuali come, a mero titolo di esempio, le consulenze in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro eventualmente necessarie per definire correttamente la distribuzione spaziale e funzionale degli ambienti ed i collegamenti tra le varie attività nonché i percorsi di emergenza che interesseranno l'immobile.

Si ribadisce che di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie, nessuno escluso, il progettista ne dovrà tenere conto in sede di offerta. Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

9. Piano di lavoro

L'Appaltatore dovrà predisporre un Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi. Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- ✓ organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e sue interfacce esterne;
- ✓ procedure e metodologie relative ai servizi;
- ✓ elenco degli elaborati e dei disegni;
- ✓ struttura ed indice preliminare degli elaborati da emettere;
- ✓ strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;
- ✓ cronoprogramma dettagliato dei servizi.

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico dell'Appaltatore. Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronogramma proposti in sede di offerta. Il Piano di Lavoro dovrà essere costantemente aggiornato.

10. Forma e quantità degli elaborati progettuali

Oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti pareri e le autorizzazioni previste dalle norme vigenti, l'appaltatore dovrà consegnare:

- a) elaborati grafici: tre copie su carta, firmate e timbrate dal progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro, ognuno sulla base delle proprie competenze nell'ambito del medesimo gruppo; una copia su supporto informatico, contenente i file in formato .dwg, i file in formato .pdf ed in formato sottoscritto digitalmente;
- b) relazioni tecniche e specialistiche: tre copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate e timbrate dal progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro, ognuno sulla base delle proprie competenze nell'ambito del medesimo gruppo; una copia su supporto informatico, contenente i file in formato word, i file in formato .pdf ed in formato sottoscritto digitalmente;
- c) cronoprogramma generale di realizzazione delle opere: tre copie su carta, firmate e timbrate dal progettista e dai professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico contenente il file in formato MS Project o similare, il file in formato .pdf ed in formato sottoscritto digitalmente;
- d) gestione informativa B.I.M., secondo le indicazioni minime contenute nel "Capitolato Informativo" allegato al presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Tutti gli elaborati, compresi quelli di calcolo contenuti e/o allegati nei progetti dovranno infine essere forniti su supporto informatico, nel formato digitale sorgente del software utilizzato.

Tutta la documentazione afferente l'incarico dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante in originale ed i file forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

11. Termine per l'espletamento dei servizi e procedure di approvazione

11.1 Termini per l'esecuzione dei servizi di progettazione

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, è definito complessivamente in 90 giorni (novanta) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante, così suddivisi:

- **45 giorni (quarantacinque) naturali e consecutivi**, per la redazione del progetto definitivo (attività A1), decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- **30 giorni (trenta) naturali e consecutivi**, per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva (attività A2) e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (attività A3), decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- **15 giorni (quindici) naturali e consecutivi**, per lo svolgimento del servizio relativo alla redazione della pratica per attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco (attività B3), decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

La riduzione dei termini per lo svolgimento delle suddette attività di progettazione sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta, come meglio specificato nella lettera di invito.

I termini temporali sopra indicati sono da considerarsi perentori, tassativi e indifferibili. Detti termini non tengono in considerazione eventuali ritardi relativi a prestazioni non rientranti nell'oggetto del servizio o nella competenza dell'aggiudicatario (quali, a titolo di esempio l'acquisizione di pareri ufficiali dagli Enti preposti, le verifiche progettuali, ecc.) o a quest'ultimo non imputabili.

Resta facoltà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari, non prevedibili al momento della stipulazione del Contratto, impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del medesimo; in tal caso la Stazione Appaltante può disporre la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'aggiudicatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

11.2 Termini per le attività di direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

I termini per l'esecuzione dei servizi di direzione e contabilità dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sono definiti secondo quanto di seguito specificato:

- ✓ direzione e contabilità dei lavori (attività B1): i tempi per l'esecuzione del servizio sono definiti secondo il cronoprogramma dei lavori ed avranno termine con la conclusione ed il collaudo degli stessi; va in ogni caso assicurata l'emissione tempestiva dei documenti dei singoli S.A.L. e del conto finale, entro i termini specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto e dalla vigente legislazione, tenendo conto degli eventuali tempi di sospensione e/o delle proroghe sul termine dei lavori;
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (attività B2): i tempi per l'esecuzione del servizio sono definiti secondo il cronoprogramma dei lavori ed avranno termine con la conclusione ed il collaudo degli stessi.

I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei lavori senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito per l'esecuzione delle prestazioni.

11.3 Verifiche ed approvazioni

11.3.1 Piano di Lavoro e Cronoprogramma

Il Committente procederà all'esame ed all'accettazione del piano di lavoro e del cronoprogramma entro 10 giorni dalla loro consegna da parte dell'Appaltatore, segnalando le eventuali modifiche da apportare a detti documenti; qualora dalla successiva verifica si evidenzino sostanziali manchevolezze, saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

11.3.2 Verifiche sui progetti

Le verifiche da parte del Committente potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo della progettazione. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal Responsabile del Procedimento al Progettista. Tali verifiche, se in itinere, saranno completate entro 15 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali. La verifica finale sarà effettuata entro 20 giorni dalla consegna di tutti gli elaborati progettuali. Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto l'Appaltatore nella costruzione del piano di lavoro.

11.3.3 Pareri e Autorizzazioni

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle autorizzazioni interne all'organizzazione dell'Agenzia del Demanio. Durante l'esame degli elaborati progettuali, il Progettista fornirà al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione. Si sottolinea l'importanza che il Progettista imponi le sue attività ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione. Nei 15 giorni seguenti alla relativa comunicazione, il Progettista dovrà apportare agli elaborati progettuali le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione.

12. Condizioni e modalità di pagamento

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato nella seguente modalità:

Progettazione Definitiva: a seguito dell'emissione del verbale conclusivo di verifica finale del progetto definitivo e della successiva Determina di approvazione del progetto da parte

della Stazione Appaltante, verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione definitiva;

Progettazione Esecutiva: a seguito della sottoscrizione da parte del RUP della validazione basata sul rapporto conclusivo che il verificatore deve redigere e della successiva Determina di approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante, verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

Pratica per attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco: in corrispondenza all'ottenimento del parere di conformità rilasciato dal Comando dei VV.F. verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente tale attività;

Direzione dei Lavori: in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 85%; il saldo verrà erogato a seguito del collaudo dei lavori e al rilascio di tutte le certificazioni da parte di Enti terzi previste per legge.

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori.

Qualora l'Agazia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'aggiudicatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

Le fatture, intestate all'Agazia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agazia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

13. Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, ai servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del medesimo Decreto (con esclusione della redazione della progettazione, del piano di sicurezza e di coordinamento e con riferimento ai compiti di supporto alle attività del Responsabile del Procedimento), si applicano le disposizioni previste dal medesimo art. 93.

Pertanto, l'offerta va corredata da garanzia fideiussoria ai sensi del citato articolo, denominata "garanzia provvisoria", pari al 2% del prezzo base indicato nella lettera di invito e relativo alla sole attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e di direzione lavori.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il fideiussore attesti che il sottoscrittore ha il potere di impegnare la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 co. 2 c.c., la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria nonché l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Agenzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia dovrà avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo approvato con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123, purché detto schema venga integrato con l'indicazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 e/o delle percentuali previste dall'art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016 per gli operatori economici in possesso delle certificazioni previste nel citato comma. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, attestare il possesso di tali certificazioni.

14. Cauzione definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni di cui al precedente punto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti

il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte dell'Agenzia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che l'Agenzia avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

15. Polizza assicurativa del progettista

Il Progettista dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a proprio carico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016; dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare, a far data dall'approvazione del progetto, la polizza di responsabilità civile professionale espressamente riferita ai lavori progettati e con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine dalla data di emissione del certificato di collaudo di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario dovrà inviare, entro e non oltre 20 (venti) giorni, tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, incamerando la cauzione provvisoria e riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

16. Penali

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna degli elaborati sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari al'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia l'Agenzia ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'appaltatore né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Agenda o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'appaltatore al RUP, prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

17. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'appaltatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che dovrà essere comunicato prima della stipula del contratto, unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'appaltatore dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Ancona, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

18. Obblighi specifici dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'appaltatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare all'Agenda del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;

- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche; si intenderanno assunti dall'appaltatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'appaltatore tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri di comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (e-mail, corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

L'appaltatore con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività previste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

19. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 17 del presente Capitolato;
- d) valutazione "negativa assoluta" o mancata accettazione adeguatamente motivata da parte del RUP del progetto redatto, come meglio esposto ai precedenti paragrafi 6.2.7 e 6.3.10.

e) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agente comunicò per iscritto a mezzo pec all'appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, l'Agente non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratta eventuale penalità.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., per le attività di direzione lavori e di coordinamento in fase di esecuzione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al progettista per le prestazioni rese.

20. Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Ai sensi dell'art. 31, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, può avvalersi del subappalto esclusivamente nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D.Lgs. 50/2016.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà in sede di offerta; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

21. Responsabilità verso terzi

L'appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

22. Codice Etico

L'appaltatore s'impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agente ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agente al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agente a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

L'appaltatore s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agente da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

23. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, l'Agente, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

24. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Tiziano Pelonara in servizio presso la Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio con sede ad Ancona in via Fermo, 1.

Il Responsabile del Procedimento eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'Art.1662 del Codice Civile. L'Agenzia indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile del Procedimento per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- a) seguire lo svolgimento dei servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b) controllare ed attestare la corrispondenza con l'offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c) evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Procedimento avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

La presenza del personale dell'Agenzia, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

25. Varie

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del RUP e previa dichiarazione in tal senso del RUP medesimo solo dopo la validazione del progetto esecutivo, mentre per la direzione lavori con la conclusione del collaudo di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e previa dichiarazione in tal senso del RUP.

Per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione l'incarico si intende avviato dalla data entro cui il futuro esecutore deve consegnare il piano operativo della sicurezza e si intende concluso non prima dell'effettiva ultimazione dei lavori e comunque fino alla rimozione del cantiere.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

26. Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste al paragrafo 8 del presente Capitolato Tecnico e più in generale tutti gli oneri ivi previsti. Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

27. Incompatibilità

Per il soggetto aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

28. Divieto di sospendere o di rallentare i servizi

Il soggetto aggiudicatario non può sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Agenzia.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto aggiudicatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni novanta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei servizi per decisione unilaterale del soggetto aggiudicatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto aggiudicatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dall'Agenzia, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto aggiudicatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

29. Luogo di esecuzione

A partire dall'inizio delle attività, l'aggiudicatario potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni sia esse richieste dall'aggiudicatario e/o indette dal RUP, per il servizio di cui all'oggetto, si terranno presso la sede dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Marche in Ancona, salvo diversa disposizione del RUP.

30. Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'aggiudicatario del servizio nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'aggiudicatario del servizio all'Agenzia in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

31. Riservatezza

Il soggetto aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e

conoscenze dell’Agenzia, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all’oggetto dell’appalto. Il soggetto aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d’inosservanza degli obblighi di riservatezza, l’Agenzia si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell’ulteriore danno.

32. Foro competente

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Ancona.

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Ing. Tiziano Pelonara

Allegati: Capitolato Informativo

CAPITOLATO INFORMATIVO **(Employers Information Requirements)**

SPECIFICHE TECNICHE DI GESTIONE INFORMATIVA

Servizio di ingegneria finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi – Comune di Ancona – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1 – CIG 718168304C CUP G37E15000120001.

Il presente documento contiene i contenuti minimi di specifiche informative richieste e costituisce il documento propedeutico all'Offerta di Gestione Informativa (pre contract BIM Execution Plan) che si consoliderà nel Piano di Gestione Informativa dell'Opera (BIM Execution Plan) dell'aggiudicatario del servizio in oggetto.

1. Scopo del documento e priorità strategiche generali e di progetto

Il presente documento fornisce una descrizione generale minima in merito alle Specifiche Informative richieste e finalizzate alla razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso l'uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (art. 23 c.13 D.Lgs. 50/2016). Lo stesso costituisce l'atto propedeutico ed indispensabile alla redazione dell'offerta per la Gestione Informativa (pre contract BIM Execution Plan) contenenti la metodologia che il concorrente intende utilizzare e che in caso di aggiudicazione dovrà rendere esecutiva nel Piano di Gestione Informativa (BIM Execution Plan).

Il documento è finalizzato al perseguimento degli obiettivi progettuali ritenuti strategici dall'Agenzia del Demanio, di seguito "Agenzia", ossia:

- a) soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) limitato consumo del suolo;
- e) rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) risparmio ed efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g) compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h) razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- j) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

1.1 Priorità strategiche generali

L'Agenzia ha individuato le seguenti priorità strategiche per la realizzazione dei propri compiti istituzionali nel presente progetto:

- miglioramento del livello di conoscenza degli immobili;
- maggiore coordinamento delle progettazioni multidisciplinari;
- ottimizzazione delle fasi di progettazione e di successiva esecuzione nel rispetto dei tempi contrattuali;
- miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- mitigazione del rischio delle varianti in corso d'opera;
- maggiore controllo dei tempi di esecuzione dei lavori;

- disponibilità di informazioni attendibili ed utili per la gestione dell'opera nella successiva fase di esercizio;
- processi decisionali maggiormente supportati da informazioni tempestive, aggiornate ed attendibili lungo tutto il ciclo di vita dell'opera.

1.2 Obiettivi di progetto

L'Agenzia, fermi i contenuti e gli obiettivi della progettazione di cui all'art. 23 D.Lgs. 50/2016, ha individuato i seguenti obiettivi di progetto:

- verifica dell'affidabilità, congruenza e completezza delle informazioni di rilievo dell'esistente;
- individuazione dei lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dall'Agenzia;
- definizione degli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dei prezzari regionali;
- coordinare gli aspetti legati alla sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione;
- determinazione in ogni dettaglio dei lavori da realizzare, il relativo costo previsto, e il cronoprogramma;
- livello di definizione tale che ogni elemento del progetto esecutivo sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
- disponibilità di informazioni attendibili ed utili per le successive fasi di direzione ed esecuzione lavori, per l'esercizio dell'opera ed in generale per l'intero ciclo di vita dell'opera;
- coordinamento della progettazione multidisciplinare (architettura/ struttura/ impianti/ opere provvisorie).

1.3 Livello di prevalenza contrattuale

La produzione, il trasferimento e la condivisione dei contenuti del progetto avviene attraverso supporti informativi digitali in un ambiente di condivisione dei dati, pur permanendo la prevalenza contrattuale della riproduzione su supporto cartaceo di tutti gli elaborati oggetto dell'incarico.

2. Sezione tecnica

Questa sezione stabilisce i requisiti tecnici delle informazioni in termini di hardware, software, infrastrutture tecnologiche, protocollo di scambio dei dati, sistemi di coordinate, livelli di sviluppo e competenze richieste per i servizi di cui all'oggetto.

2.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e software

Hardware

L'Aggiudicatario dovrà dotare il proprio staff di hardware idoneo alle attività di gestione digitale dei processi informativi della progettazione esecutiva offerta in sede di gara.

Software

consapevolezza della specificità dell'intervento, inteso nella sua globalità, potrà proporre contenuti informativi aggiuntivi e specifici del progetto.

Ai fini esemplificativi e non esaustivi si riporta di seguito possibili LOD utilizzabili:

- Fase di progettazione definitiva: **LOD 300**
- Fase di progettazione esecutiva: **LOD 350**

Il livello di sviluppo degli Oggetti è concordato con l'Agenzia come indicato nell'Offerta di Gestione Informativa (Pre Contract BIM Execution Plan) e nel successivo Piano di Gestione Informativa dell'Opera (BIM Execution Plan).

2.5 Competenze ed esperienze dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è responsabile del soddisfacimento dei requisiti di formazione specifica in ambito di gestione informativa BIM all'interno della propria organizzazione, ed è tenuto a intraprendere una formazione sufficiente per soddisfare in modo efficace i requisiti del progetto. I livelli di esperienza, conoscenza e competenza dell'aggiudicatario devono essere idonei a soddisfare i requisiti minimi necessari per attuare una gestione digitale dei processi informativi del progetto.

3. Sezione gestionale

3.1 Obiettivi informativi strategici

3.1.1 Obiettivi Minimi

La quantità e qualità dei contenuti informativi degli Elaborati e dei Modelli deve essere almeno quella necessaria e sufficiente per assicurare gli obiettivi delle fasi del processo a cui ci si riferisce.

- **Obiettivi per la fase di progettazione definitiva:** definizione delle prestazioni a livello di spazi e di sistemi, ottenimento di autorizzazioni e pareri di enti, di terzi ecc., rispetto dei vincoli interni ed esterni, programmazione degli Affidatari specialisti ecc.
- **Obiettivi per la fase di progettazione esecutiva:** definizione delle tecnologie, rispetto dei vincoli interni ed esterni, programmazione dell'esecuzione.

3.1.2 Usi Minimi

- Documentazione dello stato di fatto e di progetto dell'immobile;
- Generazione Elaborati grafici e documentali;
- Coordinamento delle interferenze geometriche di tipo clash-detection, delle discipline architettura/struttura/impianti/opere provvisoriale;
- Pianificazione delle fasi di lavoro e della relativa cantierizzazione con particolare riguardo per le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Computazione estimativa e contabilità lavori.

3.2 Ruoli e responsabilità ai fini informativi

L'aggiudicatario è tenuto a svolgere l'attività di gestione informativa con soggetti in possesso delle necessarie esperienze e competenze anche in relazione a responsabilità e ruoli come specificato nell'Offerta per la Gestione Informativa e nel Piano di Gestione Informativa (BIM Execution Plan).

3.3 Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale

Come da Offerta e Piano per la Gestione Informativa.

3.4 Tutela e sicurezza del contenuto informativo

Tutte le informazioni di progetto dovranno essere trattate con riserbo e sicurezza e non possono essere rese pubbliche senza uno specifico consenso dell'Agenzia. Tutta la catena di fornitura dovrà adottare queste politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo. Tutte le informazioni saranno conservate e scambiate in un ambiente di condivisione dei dati. Le eventuali modifiche alla denominazione o la struttura dell'area di lavoro dell'ambiente condiviso di dati devono essere esplicitamente concordate con l'Agenzia.

3.5 Modalità di condivisione dei dati, dei modelli, dei documenti e degli elaborati

Ai fini delle gestione digitalizzata delle informazioni del progetto, deve essere definito un ambiente di condivisione dei dati , accessibile, tracciabile, trasparente, riservato e sicuro, in cui tutti i soggetti accreditati possano condividere le informazioni prodotte, secondo prestabilite regole. Sarà onere dell'aggiudicatario predisporre un ambiente di condivisione dei dati con le caratteristiche sopra riportate. Lo stesso sarà anche responsabile della conservazione e mantenimento della copia di tutte le informazioni di progetto in una risorsa sicura e stabile all'interno della propria organizzazione e che renderà disponibile all'evenienza entro tre giorni lavorativi dalla richiesta da parte della Agenzia.

L'Agenzia avrà accesso ai file nei formati specificati nel precedente punto "protocollo di scambio dei dati" e ad ogni altro documento od elaborato presente nell'ambiente di condivisione dei dati. L'ambiente di condivisione dei dati per il presente progetto, la denominazione dei file e la struttura di localizzazione saranno indicati nell'Offerta di Gestione Informativa.

3.6 Modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi di eventuali sub-fornitori e/o subesecutori

Come da Offerta per la Gestione Informativa.

3.7 Modalità di archiviazione e consegna finale di modelli

Come da Offerta per la Gestione Informativa.

3.8 Procedure di coordinamento e verifica dei modelli

L'aggiudicatario è tenuto ad effettuare e a dare evidenza, in fase di progettazione, delle attività di coordinamento dei modelli finalizzate al controllo e alla risoluzione delle eventuali interferenze fisiche (clash detection) tra discipline differenti (Architettura - Struttura - Impianti - Opere provvisionali) e tra elementi della stessa disciplina, dettagliando nell'Offerta di Gestione Informativa:

- software utilizzati;
- processi adottati;
- responsabilità attribuite;
- output previsti;
- tolleranze adottate;
- processi di risoluzione.

L'aggiudicatario è tenuto ad effettuare e a dare evidenza, in fase di progettazione, delle attività di verifica dei dati di costo dell'intervento ed il loro collegamento ai modelli grafici.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Prot. n. 2017/____/DRM del __/__/2017

CUP G37E15000120001 CIG 718168304C

CONTRATTO D'APPALTO

per l'affidamento del servizio di ingegneria ed architettura finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi – Comune di Ancona – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1 – stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica ex art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016

TRA

La Dott.ssa **Raffaella Narni**, nata a Chieti (CH) il 16/03/1961, Direttore pro tempore della Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio, domiciliata per la carica presso la sede della predetta Direzione, in Ancona, via Fermo n. 1, la quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome e per conto dell'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, munita dei necessari poteri in virtù del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° febbraio 2017 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale

dell’Agenzia del Demanio, nonché dei poteri attribuiti dal Direttore dell’Agenzia con Determinazione nr 76 prot.2017/2681/DIR del 23/02/2017 e nr. 77 prot. 2017/2686/DIR del 23 febbraio 2017 (di seguito anche “Stazione Appaltante” o “S.A.”):

- _____ con sede legale in via _____, n. _____, _____ (____), P.I. e C.F. _____ (di seguito denominato anche “Appaltatore” e, unitamente all’Agenzia, le “Parti”), rappresentata dal _____, nato a _____ il _____ e residente in via _____ n. _____, _____ (____), C.F.: _____, in qualità di _____;

PREMESSO CHE

- l’immobile di cui alla scheda patrimoniale n. ANB0706 è interessato da un piano di razionalizzazione che coinvolge l’attuale Amministrazione utilizzatrice, il Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, e prevede il trasferimento presso la Caserma Dorica degli archivi e degli uffici attualmente in locazione passiva, il rilascio dell’autorimessa, con trasferimento in zona limitrofa dell’autolavaggio esistente;
- l’operazione di che trattasi prevede la necessità di effettuare interventi edilizi per la realizzazione di un nuovo involucro edilizio sulla corte esterna dell’immobile demaniale di che trattasi, da adibire a magazzino vestiario, archivio, n. 6 box per cani antidroga e a ricovero dei mezzi blindati e autoveicoli;
- l’intervento è stato inserito nel piano degli investimenti immobiliari

per il triennio 2016-2018 (capitolo 7754-7596), approvato dal Comitato di Gestione dell’Agenzia il 23/06/2015 e da ritenersi a tutti gli effetti integralmente operativo, come da nota di Direzione Risorse – Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo – U.O. Pianificazione Budget e Controllo prot. 2016/11781/DRI-DAFC del 31/08/2016, per una somma assegnata di € 801.535,00;

- con Determina n. 2016/8260/DRM del 15/11/2016 è stato nominato l’ing. Tiziano Pelonara, funzionario in forza presso la Direzione Regionale dell’Agenzia del Demanio, quale Responsabile del Procedimento ed è stato individuato il gruppo di lavoro ai fini dell’attuazione dell’intervento di che trattasi;
- l’U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Marche, nella persona dell’arch. Claudio Cipollini, ha redatto, sulla base della documentazione tecnica già presente agli atti d’ufficio, il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 50/2016, giusta prot. 2017/1591/DRM del 07/03/2017;
- con determina a contrarre prot. n. 20175882/DRM del 16/08/2017 l’Agenzia del Demanio ha indetto una procedura negoziata ai sensi del combinato disposto degli artt. 157, comma 2 e art. 36, comma 2, lett. b del D.Lgs. 50/2016 per l’affidamento del servizio di ingegneria ed architettura finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell’intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi –

Comune di Ancona – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1;

- l'importo base d'asta è stato quantificato in complessivi € 97.606,36 (novantasettemilaseicentosei/36), oltre Iva e CNPAIA, facendo riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministro della Giustizia del 17/6/2016, pubblicato in GU Serie Generale n. 174 del 27-7-2016;

- il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- con lettere di invito prot. n. 2017/____/DRM del __/08/2017 sono stati invitati a presentare offerta gli operatori economici di seguito elencati, i cui nominativi sono stati individuati tramite estrazione dall'Albo dei Professionisti dell'Agenzia del Demanio e successiva indagine di mercato, non essendo gli operatori economici individuati tramite l'Albo in numero sufficiente per esperire la procedura di selezione, secondo i dettami del Codice degli Appalti:

1) _____;

2) _____;

3) _____;

4) _____;

5) _____;

6) _____;

7) _____;

8) _____;

9) _____;

10) _____;

- entro il termine ultimo del 11/09/2017 ore 12:00, indicato nella lettera di invito per la ricezione delle offerte, sono pervenuti n. ____

plichi da parte dei seguenti offerenti:

1) _____;

2) _____;

3) _____;

4) _____;

5) _____;

- all'esito della seduta tenutasi l'__/__/2017 nell'ambito della quale si è proceduto all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi, la migliore offerta è risultata quella dell'operatore economico _____ con sede in via _____ n. ____ a _____ (___), in virtù del punteggio complessivo pari ad ____ pt di cui ____ attribuiti all'offerta tecnica e ____ all'offerta economica con ribasso del ____%;

- con determinazione prot. n. 2017/____/DRM del __/__/2017, il Direttore Regionale Marche ha aggiudicato l'appalto in discorso al concorrente _____;

- l'espletamento delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura dichiarati dall'aggiudicatario ed effettuate dalla Stazione Appaltante, anche attraverso il sistema AVCPass, ha dato esito positivo;

- in ragione dell'offerta presentata in sede di gara, l'importo contrattuale è pari ad € _____,____ oltre IVA e CNPAIA;

- a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto,

l'Appaltatore ha prodotto e vengono allegati al presente contratto:

1) la polizza n. _____ rilasciata in data _____

dalla _____ a copertura dei

rischi inerenti l'esercizio dell'attività professionale con scadenza

al _____ e copertura massima superiore al valore

del presente contratto;

2) la polizza n. _____ rilasciata in data _____

dalla _____ a titolo di

garanzia definitiva sotto forma di (*fideiussione/cauzione*) per

l'importo di € _____ pari al 10% dell'importo

contrattuale (oppure ___% in caso di riduzioni ex art. 93,

comma 7 del Codice);

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 la presente

scrittura privata viene stipulata in modalità elettronica;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto

segue:

Art. 1 - Premesse

1. Le Premesse e gli atti materialmente allegati al Contratto

costituiscono parte integrale e sostanziale dello stesso.

2. Si intendono altresì parte integrante del Contratto, ancorché non

materialmente uniti al medesimo, ma depositati agli atti della Stazione

appaltante, i seguenti documenti relativi alla procedura per

l'affidamento in epigrafe:

- lettera d'invito;

- capitolato tecnico prestazionale;

- offerta tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore.

Art. 2 - Oggetto ed efficacia del contratto

1. La Stazione appaltante concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per le seguenti prestazione del servizio di ingegneria ed architettura finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di razionalizzazione della sede della Guardia di Finanza attraverso la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi – Comune di Ancona – Immobile ANB0706 sito in Via Paolo Borsellino n. 1.

Per le suindicate attività sono previste in modo esemplificativo, i compiti seguenti, fermo restando quanto previsto nel Capitolato

Tecnico Prestazionale:

A1 Progettazione definitiva;

A2 Progettazione esecutiva;

A3 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

B1 Direzione lavori;

B2 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

B3 Pratica per attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco.

2. Il presente contratto è immediatamente efficace in relazione alle attività di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Rispetto alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il contratto acquisterà efficacia con

l'inizio dell'esecuzione dell'opera progettata, fermo restando che qualora la Stazione Appaltante non desse corso all'esecuzione dei lavori nulla sarà dovuto all'Appaltatore.

3. Le attività dovranno essere svolte sotto l'osservanza piena ed incondizionata delle prescrizioni, condizioni ed indicazioni contenute nel capitolato che qui si intende integralmente richiamato.

Art. 3 – Durata del contratto

L'Appaltatore, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le scadenze sotto riportate¹:

▪ **Attività A1- progettazione definitiva: giorni 45 (quarantacinque)** naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;

▪ **Attività A2 e A3 – progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: giorni 30 (trenta)** naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;

▪ **Attività B3 – redazione della pratica per attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco: giorni 15 (quindici)** naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

Si precisa che:

a) il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito alla Stazione Appaltante

¹ N.B. La riduzione dei termini indicati per lo svolgimento delle fasi di progettazione sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta

degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi;

- b) per le prestazioni afferenti le fasi di progettazione e delle annesse attività propedeutiche, il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dalla comunicazione di avvenuta approvazione/validazione dell'eventuale fase precedente e della ripresa del servizio;
- c) è facoltà dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari, non prevedibili al momento della stipulazione del presente Contratto, impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto; in tal caso la Stazione Appaltante può disporre la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;
- d) nel caso di prestazioni aggiuntive, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico;
- e) i tempi per lo svolgimento delle attività per introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione non dovranno superare i 15 (quindici) giorni naturali successivi e consecutivi a

partire dalla data della relativa comunicazione.

Una volta eseguite le prestazioni, dopo i necessari accertamenti, la Stazione Appaltante rilascia all'Appaltatore il certificato di verifica di conformità delle prestazioni ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 - Corrispettivi e pagamenti

1. Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto, al netto del ribasso offerto, è di € _____ oltre IVA e CNPAIA, e sarà liquidato, previa verifica delle attività rese nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), con le seguenti modalità:

- Progettazione definitiva: a seguito dell'emissione del verbale conclusivo di verifica finale del progetto definitivo e della successiva Determina di approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante, verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione definitiva;
- Progettazione esecutiva: a seguito della sottoscrizione da parte del RUP della validazione basata sul rapporto conclusivo che il verificatore deve redigere e della successiva Determina di approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante, verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Pratica per attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco: in corrispondenza all'ottenimento del parere di conformità rilasciato dal Comando dei VV.F. verrà corrisposto il 100%

dell'importo contrattuale inerente tale attività;

- Direzione dei Lavori: in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 85%; il saldo verrà erogato a seguito del collaudo dei lavori e al rilascio di tutte le certificazioni da parte di Enti terzi previste per legge.

- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore espressamente dichiara che l'onorario relativo alle singole fasi, stabilito nel presente articolo, è stato da lui confermato in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime. Tale onorario, quindi, rimane fisso ed invariabile, facendosi carico l'Appaltatore stesso di ogni rischio e/o alea, anche in relazione alla quantificazione dell'importo dei valori dell'opera. Pertanto, lo stesso Appaltatore per nessun motivo potrà vantare e chiedere indennizzi di qualunque natura, rimborsi e/o risarcimenti di qualsiasi genere oppure adeguamenti e/o aumenti del predetto onorario.

2. La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 3 aprile 2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), ed intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini, 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (8VR3VB), il CIG, il CUP del presente contratto nonché il

numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto.

3. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

4. In caso di importo superiore ad € 10.000, ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

5. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui all'art. 5 del presente Contratto.

6. La Stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010", qui allegata, nell'ambito della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

2. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione appaltante, entro 7 giorni ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

3. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità,

con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

4. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

6. L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

7. In caso di cessione del credito derivante dal presente Contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 6 – Obblighi specifici dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico.

2. Fermo quanto previsto nel precedente comma l'Appaltatore si obbliga, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di

lavoro e di assicurazioni sociali, nonché in materia di sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

b) ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel luogo in cui si svolge l'attività, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località di svolgimento delle prestazioni;

c) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;

d) a comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento delle attività;

e) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento delle attività in conformità ai tempi e alle modalità previste dal Capitolato Tecnico;

f) ad eseguire le prestazioni conformemente al Capitolato Tecnico e secondo quanto indicato nell'offerta tecnica ed economica;

g) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili alla attività oggetto di affidamento;

h) a consentire all'Agenzia di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta

esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Ai sensi dell'art. 23, comma 12, secondo periodo, del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore accetta l'attività progettuale svolta in precedenza. Tale attività è identificata nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto dalla Stazione Appaltante e depositato in atti al prot. n. 2017/1591/DRM del 07/03/2017, che lo stesso dichiara di conoscere, in quanto allegato alla lettera di invito ed **avendolo sottoscritto, in ogni elaborato, in modalità elettronica mediante apposizione di firma digitale in segno di piena totale e incondizionata accettazione.**

3. Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Appaltatore si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

4. I documenti prodotti nell'espletamento dell'incarico saranno forniti nei formati previsti dalla vigente normativa e/o correntemente accettati dalla prassi consolidata, come di seguito specificato:

a) elaborati grafici: tre copie su carta, firmate e timbrate dal progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro, ognuno sulla base delle proprie competenze nell'ambito del medesimo gruppo; una copia su supporto informatico, contenente i file in formato .dwg, i file in formato .pdf ed in formato sottoscritto

digitalmente;

- b) relazioni tecniche e specialistiche: tre copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate e timbrate dal progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro, ognuno sulla base delle proprie competenze nell'ambito del medesimo gruppo; una copia su supporto informatico, contenente i file in formato word, i file in formato .pdf ed in formato sottoscritto digitalmente;
- c) cronoprogramma generale di realizzazione delle opere: tre copie su carta, firmate e timbrate dal progettista e dai professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico contenente il file in formato MS Project o similare, il file in formato .pdf ed in formato sottoscritto digitalmente;
- d) gestione informativa B.I.M., secondo le indicazioni minime contenute nel "Capitolato Informativo" allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale.

Tutti gli elaborati, compresi quelli di calcolo contenuti e/o allegati nei progetti dovranno essere forniti su supporto informatico, nel formato digitale sorgente del software utilizzato.

Tutta la documentazione afferente l'incarico dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante in originale ed i file forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

5. In caso di errori od omissioni nella progettazione, la Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomuto parziale o totale degli

indennizzi garantiti dalla garanzia definitiva.

6. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, per un numero di riunioni non superiori a 10.

7. L'Appaltatore si impegna inoltre, a comunicare al RUP, ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

Art. 7 – Garanzia definitiva

1. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva indicata in premessa, a copertura dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

2. L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di 20 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione) la garanzia di cui la Stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

3. La garanzia definitiva resta vincolata per tutta la vigenza del

Contratto e sarà svincolata a norma dell'art. 103, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 - Penali

1. Le penali sono applicabili in misura pari all'1‰ dell'importo contrattuale per ogni singolo giorno di ritardo, previa comunicazione all'Appaltatore.

2. L'Appaltatore sarà soggetto all'applicazione di penalità sino al 10% del corrispettivo contrattuale. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore si procederà alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento.

3. La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, potranno formare oggetto di compensazione.

Art. 9 – Variazioni

1. L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere o apportare variazioni alle attività oggetto dell'appalto per effetto di mutate esigenze e/o di maggiore utilità. Le predette variazioni saranno comunicate per iscritto all'Appaltatore, il quale è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse condizioni del contratto. Al di là di tale limite, l'Appaltatore ha facoltà di risolvere il contratto.

Art. 10 – Risoluzione del contratto e recesso

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R o PEC, entro un termine non

superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

2. Fatti salvi i casi di risoluzione di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 5 del presente Contratto;
- d) applicazione di penali ai sensi del precedente art. 8 per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- e) mancata reintegrazione, nel termine di 20 giorni, della garanzia definitiva di cui all'art. 7 in esito all'escussione della stessa.

3. La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

4. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

5. Nei limiti dell'efficacia del presente contratto, trova applicazione l'art.109 del D. Lgs. 50/2016 in tema di recesso unilaterale della stazione appaltante.

Art. 11 Proprietà degli elaborati

1. Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Appaltatore medesimo.

2. La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'Appaltatore in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Appaltatore stesso.

Art. 12 – Cessione del contratto e dei crediti

1. E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

2. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'Agenzia.

Art. 13 - Subappalto

(se l'Appaltatore non ha reso la dichiarazione in merito al subappalto in sede di gara) 1. E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte le prestazioni affidate con il contratto d'appalto a pena di nullità.

(oppure se l'Appaltatore si è riservato la facoltà di subappaltare in sede di gara) 1. Conformemente a quanto dichiarato nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, le prestazioni contrattuali potranno essere subappaltate nei limiti del 30 %, laddove ricorrano le condizioni di cui al combinato disposto dell'art. 31, comma 8 e dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 14 - Responsabilità verso terzi

1. L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 15 - Modello ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico e monitoraggio dei rapporti intercorrenti tra l'Agenzia e l'Appaltatore a fini dell'anticorruzione

1. L'Appaltatore si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

2. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da

eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

3. L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

– attesta che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del presente Contratto;

– dichiara per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Agenzia per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso;

– dichiara che non ha conferito incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

4. E' vietata la corresponsione, diretta o a mezzo di intermediario, a dipendenti ovvero a componenti degli organi sociali dell'Agenzia di parte o tutto il corrispettivo derivante dal presente Contratto.

Art. 16 - Consenso al trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

2. Le parti dichiarano di essere state informate sugli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, relativamente alle informazioni derivanti dall'affidamento del presente Contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto e in ogni caso non specificato nel presente Contratto ed in ogni altro documento di gara, il presente appalto è in tutto disciplinato dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/10, relativamente alle parti ancora in vigore, dal codice civile e dalle norme vigenti in materia.

Art. 18 - Conservazione del contratto formato in modalità elettronica

1. La conservazione del contratto informatico sarà assicurata mediante una copia dell'atto idoneamente salvata sul server dell'Ente, nelle more dell'attuazione delle modalità di conservazione di cui al DPCM 03/12/2013, G.U. 12/03/2014.

Art. 19 - Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Ancona.

Art. 20 - Domicilio delle parti

1. Per tutti gli effetti nascenti dal presente Contratto:

- lo..... elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale sita in Via ... n. ..., ... (...);
- l'Agenzia del Demanio elegge il proprio domicilio presso la sede della Direzione Regionale Marche, via Fermo n. 1, Ancona.

	Art. 21 - Spese di contratto e trattamento fiscale	
	1. Tutte le spese del presente Contratto, inerenti e conseguenti	
	(imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico	
	dell'Appaltatore.	
	Allegati:	
	- scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010;	
	- polizza n. _____ rilasciata in data _____	
	dalla _____ a copertura dei rischi inerenti	
	l'esercizio dell'attività professionale con scadenza al _____ e	
	copertura massima superiore al valore del presente contratto;	
	- polizza n. _____ rilasciata in data _____	
	dalla _____ a titolo di garanzia definitiva sotto	
	forma di (<i>fideiussione/cauzione</i>) per l'importo di € _____ pari	
	al ___% dell'importo contrattuale (oppure ___% in caso di riduzioni	
	ex art. 93, comma 7 del Codice).	
	p. l'Agenzia del Demanio	p. l'Appaltatore
	Raffaella Narni
	f.to in modalità elettronica	f.to in modalità elettronica
	ex art. 24 del D.lgs.82/2005	ex art. 24 del D.lgs.82/2005
	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'Appaltatore	
	dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le	
	24	

disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli artt. 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 20. Pertanto, con la sottoscrizione in modalità elettronica del presente contratto ad opera di _____(*Appaltatore*), nella persona di _____, devono intendersi espressamente approvate anche le predette clausole negoziali.

p. l'Appaltatore

.....

f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005